



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri della Giunta Municipale)

N. 25 del Reg. Data 29.03.2017	Oggetto: POR CALABRIA FESR – FSE 2014 – 2020 – AZIONE 6.1.2 – “Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria”, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 296 del 28 luglio 2016. Approvazione Proposta progettuale da candidare a finanziamento.
---	--

L'anno Duemiladiciassette il giorno 29 del mese di MARZO alle ore 13,30 Il Commissario Straordinario Dott.ssa Anna Aurora COLOSIMO, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica dell'08/02/2017, Commissario Straordinario del Comune di Amantea con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa MERCURI; ha adottato le deliberazione in oggetto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica dell'08/02/2017 con cui la sottoscritta è stata nominata Commissario Straordinario per l'Amministrazione del Comune di Amantea;

CONSIDERATO che alla stessa competono i poteri del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e del Sindaco;

VISTA la proposta di deliberazione come predisposta dall'uff. **Lavori Pubblici** avente ad oggetto: **POR CALABRIA FESR – FSE 20147 – 2020 – AZIONE 6.1.2 – “Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria”, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 296 del 28 luglio 2016. Approvazione Proposta progettuale da candidare a finanziamento;**

RITENUTA la proposta in parola rispondente alle esigenze dell'Ente e quindi meritevole di approvazione;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione:

- a) del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.),
- b) del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

DELIBERA

- 1) **APPROVARE**, come approva, la proposta di deliberazione come predisposta dall'Uff. **Lavori Pubblici** avente ad oggetto: **POR CALABRIA FESR – FSE 20147 – 2020 – AZIONE 6.1.2 – “Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria”, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 296 del 28 luglio 2016. Approvazione Proposta progettuale da candidare a finanziamento;** a condizione che sia integrato il DUP e il PP.OO.; ;

■ **ALLEGARE** alla presente deliberazione la proposta di cui trattasi per formarne parte integrale e sostanziale;

DICHIARARE la presente **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** ai sensi dell'art.134,comma 4 del D.Lgs 18.08.2000, n° 267 (TUEL);

Di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet istituzionale dell'Ente;

La presente deliberazione viene rimessa:

All'Ufficio proponente ed agli uffici interessati, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

CITTA' DI AMANTEA
(Prov. di Cosenza)
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: POR Calabria FESR- FSE 2014-2020 -Azione 6.1.2 - "Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 296 del 28 luglio 2016. Approvazione Proposta progettuale da candidare a finanziamento .

Il Proponente: Responsabile Settore LL. PP. Ambiente :
 Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto.
 Data 29-03-2014
 Ing. Francesco Lorello

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 -Art. 49, comma 1 D.lgs. 18.08.2000, n° 267-
 Testo Unico Enti Locali

Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: **FAVOREVOLE**
 Data 29-03-2014
 Il Responsabile: **ing. Francesco Lorello**

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 -Art. 49, comma 1 D.lgs 18.08.2000, n° 267 – Testo Unico Enti Locali
 Art. 6 regolamento di contabilità

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

 Data 29-03-2014
 Il Responsabile: **Dott. Gaetano Vigliatore**

InterventoCap...../PEG - somma stanziata
 Bilancio Corrente Esercizio - - variaz. In aumento.....
 Competenza Residui - variaz. In diminuzione.....
 Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco. - somme già impegnate.....
 - somma disponibile.....
 Data
 Il Responsabile: **Dott. Gaetano Vigliatore**

Data e ora della seduta **Determinazione del Commissario Prefettizio**
29-03-2014 **SI APPROVA PROPOSTA**

ore 13:30

Deliberazione n° <u>25</u>	Imm.Esecutiva <u>si</u>	Prefettura <u>si</u>
-------------------------------	----------------------------	-------------------------

Il Segretario Generale
 (Dott.ssa Maria Luisa MERCURI)



Il Commissario Straordinario
 Dott.ssa Anna Aurora COLOSIMO

POR Calabria FESR- FSE 2014-2020 -Azione 6.1.2 - “Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria”, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 296 del 28 luglio 2016. Approvazione Proposta progettuale da candidare a finanziamento .

PREMESSO CHE:

- la Regione Calabria con D.G.R. n°296 del 28 luglio 2016 ha deliberato il Piano di Azione denominato “Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria”;
- il Piano di cui al punto precedente, a valere sulle risorse del PO FESR 2014-2020- Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta”, prevede la realizzazione di interventi a sostegno della raccolta differenziata nelle realtà urbane maggiormente significative in termini di produzione dei rifiuti;
- il Dipartimento Ambiente e Territorio ha pubblicato sul BURC n°1 del 04/01/2017 il bando per interventi di miglioramento del servizio di raccolta Differenziata in Calabria, diretto ai comuni calabresi con una popolazione superiore a 5000 abitanti;
- che il comune di Amantea ha un numero di abitanti al 31/12/2015 pari a 13975 e quindi avente il requisito necessario per la partecipazione al bando di cui al punto precedente;

PRESO ATTO CHE:

- per la partecipazione al bando è richiesta la redazione di una proposta progettuale da candidare a finanziamento, in cui sono indicati tutti gli interventi previsti per il raggiungimento degli obiettivi prefissi;
- per la redazione della proposta progettuale il Dipartimento dell’ambiente della Regione Calabria ha predisposto un formulario di progetto da redigere per la partecipazione al bando;
- che per la redazione degli atti da candidare finanziamento è stato affidato l’incarico all’Ing. Raffaele Russo, con Determina dirigenziale n° 06 del 09/01/2017;

VISTO:

1. il formulario di progetto, redatto dal tecnico incaricato, nel quale sono fissati gli obiettivi da raggiungere in termini di miglioramento della percentuale di raccolta differenziata e indicate le modalità operative con le quali ottenere tali risultati e le spese necessarie per effettuare tali interventi;
2. il Conto economico di seguito riportato, nel quale sono esplicitate le singole voci di spesa da sostenere la proposta progettuale, sia per il primo anno che per gli anni successivi e quello complessivo fino al 31/12/2020:

CONSIDERATO

- che l Comune di Amantea ha predisposto una proposta progettuale da candidare a finanziamento, in cui sono indicati gli interventi necessari per raggiungere gli obiettivi prefissati, tra cui il valore del 65% di raccolta differenziata entro il 31/12/2020;
- che i quadri economici predisposti per la proposta progettuale sono i seguenti:

COSTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI - I° ANNO	
Spese per Servizio	
Servizio in affidamento in HOUSE	€ 1.399.920,95
Iva sui servizi al 10%	€ 139.992,10
Smaltimento rifiuti	€ 502.280,84
TOTALE	€ 2.042.193,88
Spese per Investimenti	
Attrezzature per utenze domestiche	€ 66.215,60
Attrezzature per utenze condominiali e commerciali	€ 14.000,00
Attrezzature per raccolta rifiuti pericolosi	€ 7.280,00
Attrezzature per isola ecologica	€ 98.550,00
Iva su attrezzature (22%)	€ 40.930,03

	TOTALE	€ 226.975,63
Spese per Lavori di adeguamento isola ecologica		
importo dei lavori		€ 132.602,50
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 2.652,05
totale importo lavori		€ 135.254,55
spesa a disposizione per amministrazione:		
iva sui lavori (10%)		€ 13.525,45
spese per materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)		€ 1.000,00
Iva su spese materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)		€ 220,00
totale spese a disposizione per amministrazione		€ 14.745,45
	TOTALE	€ 150.000,00
Spese per attività di informazione, sensibilizzazione e controllo		
Materiale informativo (manifesti, opuscoli, brochure, ecc)		€ 4.653,56
Attività di sensibilizzazione e informazione (distribuzione domiciliare del kit, sensibilizzazione, attività di monitoraggio, ecc)		€ 9.307,12
attività di controllo del territorio (ispettori ambientali, spese per sanzioni, ecc)		€ 4.653,56
Iva su spese per attività di informazione, sensibilizzazione e informazione		€ 4.095,13
	TOTALE	€ 22.709,38
Spese generali		
Spese tecniche:		
Direzione tecnica, supporto amministrativo, attività di rendicontazione, ecc.		€ 32.912,00
totale imponibile spese tecniche		€ 32.912,00
Oneri previdenziali spese tecniche (4%)		€ 1.316,48
Iva spese tecniche (22%)		€ 7.530,27
Totale spese tecniche		€ 41.758,75
Spese per pubblicità (pubblicazione gare, manifestazioni di interesse, esiti di gara, ecc)		€ 3.000,00
Iva su spese per pubblicità (22%)		€ 660,00
Totale spese per pubblicità		€ 3.660,00
Spese per RUP (art. 113 comma 1 D. Lgs. 50/2016) (2%)		€ 9.083,75
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 54.502,50
Totale complessivo investimento		€ 2.496.381,39
Costo per abitante		€ 178,63
Costo per tonnellata di rifiuti totali prodotti		€ 361,92
Importo a carico del bilancio comunale (cofinanziamento)		€ 2.042.193,88
Importo proposta progettuale (finanziamento regionale)		€ 454.187,51
Costo complessivo gestione annuale del servizio		€ 2.496.381,39

COSTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI - II° ANNO e SUCCESSIVI		
Spese per Servizio		
Servizio in affidamento in HOUSE		€ 1.399.920,95
Iva sui servizi al 10%		€ 139.992,10
smaltimento rifiuti		€ 502.280,84
	TOTALE	€ 2.042.193,88
Spese per Investimenti		
Attrezzature per utenze domestiche		€ -
Attrezzature per utenze condominiali e commerciali		€ -
Attrezzature per raccolta rifiuti pericolosi		€ -
Attrezzature per isola ecologica		€ -
Iva su attrezzature (22%)		€ -
	TOTALE	€ -
Spese per Lavori di adeguamento isola ecologica		
importo dei lavori		€ -

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	-
totale importo lavori	€	-
spesa a disposizione per amministrazione:		
iva sui lavori (10%)	€	-
spese per materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€	-
iva su spese materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€	-
totale spese a disposizione per amministrazione	€	-
	TOTALE	€ -
Spese per attività di informazione, sensibilizzazione e controllo		
Materiale informativo (manifesti, opuscoli, brochure, ecc)	€	-
Attività di sensibilizzazione e informazione (distribuzione domiciliare del kit, sensibilizzazione, attività di monitoraggio, ecc)	€	-
attività di controllo del territorio (ispettori ambientali, spese per sanzioni, ecc)	€	5.000,00
iva su spese per attività di informazione, sensibilizzazione e informazione	€	1.100,00
	TOTALE	€ 6.100,00
Spese generali		
Spese tecniche:		
Direzione tecnica, supporto amministrativo, attività di rendicontazione, ecc.	€	-
totale imponibile spese tecniche	€	-
Oneri previdenziali spese tecniche (4%)	€	-
IVA spese tecniche (22%)	€	-
<i>Totale spese tecniche</i>	€	-
Spese per pubblicità (pubblicazione gare, manifestazioni di interesse, esiti di gara, ecc)	€	-
iva su spese per pubblicità (22%)	€	-
<i>Totale spese per pubblicità</i>	€	-
Spese per RUP (art. 113 comma 1 D. Lgs. 50/2016) (2%)	€	-
	TOTALE GENERALE	€ -
Totale complessivo investimento	€	2.048.293,88
Costo per abitante	€	146,57
Costo per tonnellata di rifiuti totali prodotti	€	296,95
Importo a carico del bilancio comunale (cofinanziamento)	€	2.048.293,88
Importo proposta progettuale (finanziamento regionale)	€	-
Costo complessivo gestione annuale del servizio	€	2.048.293,88

COSTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI - fino al 31/12/2020		
Spese per Servizio		
Servizio in affidamento in HOUSE	€	5.599.683,80
iva sui servizi al 10%	€	559.968,38
smaltimento rifiuti	€	2.009.123,35
	TOTALE	€ 8.168.775,53
Spese per Investimenti		
Attrezzature per utenze domestiche	€	60.105,60
Attrezzature per utenze condominiali e commerciali	€	14.000,00
Attrezzature per raccolta rifiuti pericolosi	€	7.400,00
Attrezzature per isola ecologica	€	104.540,00
iva su attrezzature (22%)	€	40.930,03
	TOTALE	€ 226.975,63
Spese per Lavori di adeguamento isola ecologica		
importo dei lavori	€	132.602,50
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	2.652,05
totale importo lavori	€	135.254,55
spesa a disposizione per amministrazione:		

iva sui lavori (10%)	€ 13.525,45
spese per materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€ 1.000,00
Iva su spese materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€ 220,00
totale spese a disposizione per amministrazione	€ 14.745,45
TOTALE	€ 150.000,00
Spese per attività di Informazione, sensibilizzazione e controllo	
Materiale informativo (manifesti, opuscoli, brochure, ecc)	€ 4.653,56
Attività di sensibilizzazione e informazione (distribuzione domiciliare del kit, sensibilizzazione, attività di monitoraggio, ecc)	€ 9.307,11
attività di controllo del territorio (ispettori ambientali, spese per sanzioni, ecc)	€ 19.653,56
Iva su spese per attività di informazione, sensibilizzazione e informazione	€ 7.395,13
TOTALE	€ 41.009,38
Spese generali	
Spese tecniche:	
Direzione tecnica, supporto amministrativo, attività di rendicontazione, ecc.	€ 32.912,00
totale imponibile spese tecniche	€ 32.912,00
Oneri previdenziali spese tecniche (4%)	€ 1.316,48
Iva spese tecniche (22%)	€ 7.530,27
<i>Totale spese tecniche</i>	€ 41.758,75
Spese per pubblicità (pubblicazione gare, manifestazioni di interesse, esiti di gara, ecc)	€ 3.000,00
Iva su spese per pubblicità (22%)	€ 660,00
<i>Totale spese per pubblicità</i>	€ 3.660,00
Spese per RUP (art. 113 comma 1 D. Lgs. 50/2016) (2%)	€ 9.083,75
TOTALE GENERALE	€ 54.502,50
Totale complessivo investimento	
	€ 8.641.263,04
Importo a carico del bilancio comunale (cofinanziamento)	€ 8.187.075,53
Importo proposta progettuale (finanziamento regionale)	€ 454.187,51
Costo complessivo gestione del servizio rifiuti	€ 8.641.263,04

DATO ATTO CHE:

- la proposta progettuale è coerente con il piano di gestione comunale dei rifiuti e l'indirizzo programmatico amministrativo dell'Amministrazione Comunale e che risponde perfettamente alle esigenze del territorio;
- gli obiettivi del Piano coincidono con quelli che l'Amministrazione Comunale si è prefissata nel suo programma di governo;

RILEVATO che la suddetta proposta progettuale risulta coerente con le linee guida per il potenziamento della raccolta differenziata nella Regione Calabria allegate alla D.G.R. n. 239/2016

VISTO l'art. 48, comma 3, del TUEL 267/2000, che individua nella Giunta Comunale l'organo competente all'adozione dei piani di gestione dei servizi comunali;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm. e ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

VISTI:

- la Direttiva europea 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti;
- il Decreto Legislativo n.152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 205/2010 "Disposizione di attuazione della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti";
- il Decreto Direttoriale 7 ottobre 2013 del Ministero dell'Ambiente che adotta il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti;
- il Decreto Legge n. 138/2011 convertito con la legge n. 148/2011;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;

- il Piano Regionale di gestione dei rifiuti pubblicato sul B.U.R. Calabria n. 20 del 31 ottobre 2007, S.O. n. 2;
- la legge regionale della Calabria n. 14 del 11.08.2014 di Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani i Calabria;
- la D.G.R n. 381 del 13 ottobre 2015 avente ad oggetto “Attuazione della L.R. n.14/2014 delimitazioni degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e delle Aree di Raccolta Ottimali (ARO) approvazione schema di convenzione e schema di regolamento per la costituzione e il funzionamento delle Comunità d’Ambito”;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, e di contabilità;

Accertato che, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla present  proposta di deliberazione, *di cui al modello allegato*:

- si esprime parere FAVOREVOLE di regolarit  tecnica, attestante la regolarit  e la correttezza dell’azione amministrativa e che, allo stato, non necessita quello del responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarit  contabile;

Si propone alla Giunta comunale di deliberare, per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. La premessa   parte integrante del presente atto;
2. **Di approvare** la proposta progettuale da candidare a finanziamento, a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020- Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta”, prevede la realizzazione di interventi a sostegno della raccolta differenziata nelle realt  urbane maggiormente significative in termini di produzione dei rifiuti, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e che presenta il seguente quadro economico, sia per il primo anno che per gli anni successivi e quello complessivo dei 4 anni fino al 31/12/2020:

COSTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI - I° ANNO	
Spese per Servizio	
Servizio in affidamento in HOUSE	€ 1.399.920,95
Iva sui servizi al 10%	€ 139.992,10
Smaltimento rifiuti	€ 502.280,84
TOTALE	€ 2.042.193,88
Spese per Investimenti	
Attrezzature per utenze domestiche	€ 66.215,60
Attrezzature per utenze condominiali e commerciali	€ 14.000,00
Attrezzature per raccolta rifiuti pericolosi	€ 7.280,00
Attrezzature per isola ecologica	€ 98.550,00
Iva su attrezzature (22%)	€ 40.930,03
TOTALE	€ 226.975,63
Spese per Lavori di adeguamento isola ecologica	
importo dei lavori	€ 132.602,50
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.652,05
totale importo lavori	€ 135.254,55
spesa a disposizione per amministrazione:	
iva sui lavori (10%)	€ 13.525,45
spese per materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€ 1.000,00
Iva su spese materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€ 220,00
totale spese a disposizione per amministrazione	€ 14.745,45
TOTALE	€ 150.000,00
Spese per attivit� di Informazione, sensibilizzazione e controllo	
Materiale informativo (manifesti, opuscoli, brochure, ecc)	€ 4.653,56

Attività di sensibilizzazione e informazione (distribuzione domiciliare del kit, sensibilizzazione, attività di monitoraggio, ecc)	€	9.307,12
attività di controllo del territorio (ispettori ambientali, spese per sanzioni, ecc)	€	4.653,56
Iva su spese per attività di informazione, sensibilizzazione e informazione	€	4.095,13
TOTALE	€	22.709,38
Spese generali		
Spese tecniche:		
Direzione tecnica, supporto amministrativo, attività di rendicontazione, ecc.	€	32.912,00
totale imponibile spese tecniche	€	32.912,00
Oneri previdenziali spese tecniche (4%)	€	1.316,48
IVA spese tecniche (22%)	€	7.530,27
Totale spese tecniche	€	41.758,75
Spese per pubblicità (pubblicazione gare, manifestazioni di interesse, esiti di gara, ecc)	€	3.000,00
Iva su spese per pubblicità (22%)	€	660,00
Totale spese per pubblicità	€	3.660,00
Spese per RUP (art. 113 comma 1 D. Lgs. 50/2016) (2%)	€	9.083,75
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€	54.502,50
Totale complessivo investimento		
	€	2.496.381,39
Costo per abitante	€	178,63
Costo per tonnellata di rifiuti totali prodotti	€	361,92
Importo a carico del bilancio comunale (cofinanziamento)		
	€	2.042.193,88
Importo proposta progettuale (finanziamento regionale)		
	€	454.187,51
Costo complessivo gestione annuale del servizio		
	€	2.496.381,39

COSTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI - II° ANNO e SUCCESSIVI		
Spese per Servizio		
Servizio in affidamento in HOUSE	€	1.399.920,95
Iva sui servizi al 10%	€	139.992,10
smaltimento rifiuti	€	502.280,84
TOTALE	€	2.042.193,88
Spese per Investimenti		
Attrezzature per utenze domestiche	€	-
Attrezzature per utenze condominiali e commerciali	€	-
Attrezzature per raccolta rifiuti pericolosi	€	-
Attrezzature per isola ecologica	€	-
Iva su attrezzature (22%)	€	-
TOTALE	€	-
Spese per Lavori di adeguamento isola ecologica		
importo dei lavori	€	-
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	-
totale importo lavori	€	-
spesa a disposizione per amministrazione:		
iva sui lavori (10%)	€	-
spese per materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€	-
Iva su spese materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€	-
totale spese a disposizione per amministrazione	€	-
TOTALE	€	-
Spese per attività di Informazione, sensibilizzazione e controllo		
Materiale informativo (manifesti, opuscoli, brochure, ecc)	€	-
Attività di sensibilizzazione e informazione (distribuzione domiciliare del kit, sensibilizzazione, attività di monitoraggio, ecc)	€	-
attività di controllo del territorio (ispettori ambientali, spese per sanzioni, ecc)	€	5.000,00

Iva su spese per attività di informazione, sensibilizzazione e informazione	€ 1.100,00
TOTALE	€ 6.100,00
Spese generali	
Spese tecniche:	
Direzione tecnica, supporto amministrativo, attività di rendicontazione, ecc.	€ -
totale imponibile spese tecniche	€ -
Oneri previdenziali spese tecniche (4%)	€ -
IVA spese tecniche (22%)	€ -
<i>Totale spese tecniche</i>	<i>€ -</i>
Spese per pubblicità (pubblicazione gare, manifestazioni di interesse, esiti di gara, ecc)	€ -
Iva su spese per pubblicità (22%)	€ -
<i>Totale spese per pubblicità</i>	<i>€ -</i>
Spese per RUP (art. 113 comma 1 D. Lgs. 50/2016) (2%)	€ -
TOTALE GENERALE	€ -
Totale complessivo investimento	€ 2.048.293,88
Costo per abitante	€ 146,57
Costo per tonnellata di rifiuti totali prodotti	€ 296,95
Importo a carico del bilancio comunale (cofinanziamento)	€ 2.048.293,88
Importo proposta progettuale (finanziamento regionale)	€ -
Costo complessivo gestione annuale del servizio	€ 2.048.293,88

COSTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI - fino al 31/12/2020	
Spese per Servizio	
Servizio in affidamento in HOUSE	€ 5.599.683,80
Iva sui servizi al 10%	€ 559.968,38
smaltimento rifiuti	€ 2.009.123,35
TOTALE	€ 8.168.775,53
Spese per Investimenti	
Attrezzature per utenze domestiche	€ 60.105,60
Attrezzature per utenze condominiali e commerciali	€ 14.000,00
Attrezzature per raccolta rifiuti pericolosi	€ 7.400,00
Attrezzature per isola ecologica	€ 104.540,00
Iva su attrezzature (22%)	€ 40.930,03
TOTALE	€ 226.975,63
Spese per Lavori di adeguamento isola ecologica	
importo dei lavori	€ 132.602,50
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.652,05
totale importo lavori	€ 135.254,55
spesa a disposizione per amministrazione:	
iva sui lavori (10%)	€ 13.525,45
spese per materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€ 1.000,00
Iva su spese materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€ 220,00
totale spese a disposizione per amministrazione	€ 14.745,45
TOTALE	€ 150.000,00
Spese per attività di Informazione, sensibilizzazione e controllo	
Materiale informativo (manifesti, opuscoli, brochure, ecc)	€ 4.653,56
Attività di sensibilizzazione e informazione (distribuzione domiciliare del kit, sensibilizzazione, attività di monitoraggio, ecc)	€ 9.307,12
attività di controllo del territorio (ispettori ambientali, spese per sanzioni, ecc)	€ 19.653,56
Iva su spese per attività di informazione, sensibilizzazione e informazione	€ 7.395,13
TOTALE	€ 41.009,38
Spese generali	

Spese tecniche:	
Direzione tecnica, supporto amministrativo, attività di rendicontazione, ecc.	€ 32.912,00
totale imponibile spese tecniche	€ 32.912,00
Oneri previdenziali spese tecniche (4%)	€ 1.316,48
IVA spese tecniche (22%)	€ 7.530,27
Totale spese tecniche	€ 41.758,75
Spese per pubblicità (pubblicazione gare, manifestazioni di interesse, esiti di gara, ecc)	€ 3.000,00
Iva su spese per pubblicità (22%)	€ 660,00
Totale spese per pubblicità	€ 3.660,00
Spese per RUP (art. 113 comma 1 D. Lgs. 50/2016) (2%)	€ 9.083,75
TOTALE GENERALE	€ 54.502,50
Totale complessivo investimento	€ 8.641.263,04
Importo a carico del bilancio comunale (cofinanziamento)	€ 8.187.075,53
Importo proposta progettuale (finanziamento regionale)	€ 454.187,51
Costo complessivo gestione del servizio rifiuti	€ 8.641.263,04

3. **Dare atto** che ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso il parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e che, allo stato, non necessita quello del responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuto che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;

D E L I B E R A

- La premessa è parte integrante del presente atto;
- Di approvare** la proposta progettuale da candidare a finanziamento, a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020- Azione 6.1.2 "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta", prevede la realizzazione di interventi a sostegno della raccolta differenziata nelle realtà urbane maggiormente significative in termini di produzione dei rifiuti, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e che presenta il seguente quadro economico, sia per il primo anno che per gli anni successivi e quello complessivo fino al 31/12/2020:

COSTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI - I° ANNO	
Spese per Servizio	
Servizio in affidamento in HOUSE	€ 1.399.920,95
Iva sui servizi al 10%	€ 139.992,10
Smaltimento rifiuti	€ 502.280,84
TOTALE.	€ 2.042.193,88
Spese per Investimenti	
Attrezzature per utenze domestiche	€ 66.215,60
Attrezzature per utenze condominiali e commerciali	€ 14.000,00
Attrezzature per raccolta rifiuti pericolosi	€ 7.280,00
Attrezzature per isola ecologica	€ 98.550,00
Iva su attrezzature (22%)	€ 40.930,03
TOTALE	€ 226.975,63
Spese per Lavori di adeguamento isola ecologica	
importo dei lavori	€ 132.602,50
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.652,05
totale importo lavori	€ 135.254,55
spesa a disposizione per amministrazione:	
iva sui lavori (10%)	€ 13.525,45
spese per materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€ 1.000,00
iva su spese materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€ 220,00

totale spese a disposizione per amministrazione	€	14.745,45
TOTALE	€	150.000,00
Spese per attività di Informazione, sensibilizzazione e controllo		
Materiale informativo (manifesti, opuscoli, brochure, ecc)	€	4.653,56
Attività di sensibilizzazione e informazione (distribuzione domiciliare del kit, sensibilizzazione, attività di monitoraggio, ecc)	€	9.307,12
attività di controllo del territorio (ispettori ambientali, spese per sanzioni, ecc)	€	4.653,56
Iva su spese per attività di informazione, sensibilizzazione e informazione	€	4.095,13
TOTALE	€	22.709,38
Spese generali		
Spese tecniche:		
Direzione tecnica, supporto amministrativo, attività di rendicontazione, ecc.	€	32.912,00
totale imponibile spese tecniche	€	32.912,00
Oneri previdenziali spese tecniche (4%)	€	1.316,48
IVA spese tecniche (22%)	€	7.530,27
<i>Totale spese tecniche</i>	€	<i>41.758,75</i>
Spese per pubblicità (pubblicazione gare, manifestazioni di interesse, esiti di gara, ecc)	€	3.000,00
Iva su spese per pubblicità (22%)	€	660,00
<i>Totale spese per pubblicità</i>	€	<i>3.660,00</i>
Spese per RUP (art. 113 comma 1 D. Lgs. 50/2016) (2%)	€	9.083,75
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€	54.502,50
Totale complessivo investimento	€	2.496.381,39
Costo per abitante	€	178,63
Costo per tonnellata di rifiuti totali prodotti	€	361,92
Importo a carico del bilancio comunale (cofinanziamento)	€	2.042.193,88
Importo proposta progettuale (finanziamento regionale)	€	454.187,51
Costo complessivo gestione annuale del servizio	€	2.496.381,39

COSTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI - II° ANNO e SUCCESSIVI		
Spese per Servizio		
Servizio in affidamento in HOUSE	€	1.399.920,95
Iva sui servizi al 10%	€	139.992,10
smaltimento rifiuti	€	502.280,84
TOTALE	€	2.042.193,88
Spese per Investimenti		
Attrezzature per utenze domestiche	€	-
Attrezzature per utenze condominiali e commerciali	€	-
Attrezzature per raccolta rifiuti pericolosi	€	-
Attrezzature per isola ecologica	€	-
Iva su attrezzature (22%)	€	-
TOTALE	€	-
Spese per Lavori di adeguamento isola ecologica		
importo dei lavori	€	-
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	-
totale importo lavori	€	-
spesa a disposizione per amministrazione:		
Iva sui lavori (10%)	€	-
spese per materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€	-
Iva su spese materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€	-
totale spese a disposizione per amministrazione	€	-
TOTALE	€	-

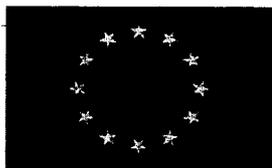
Spese per attività di Informazione, sensibilizzazione e controllo	
Materiale informativo (manifesti, opuscoli, brochure, ecc)	€ -
Attività di sensibilizzazione e informazione (distribuzione domiciliare del kit, sensibilizzazione, attività di monitoraggio, ecc)	€ -
attività di controllo del territorio (ispettori ambientali, spese per sanzioni, ecc)	€ 5.000,00
Iva su spese per attività di informazione, sensibilizzazione e informazione	€ 1.100,00
TOTALE	€ 6.100,00
Spese generali	
Spese tecniche:	
Direzione tecnica, supporto amministrativo, attività di rendicontazione, ecc.	€ -
totale imponibile spese tecniche	€ -
Oneri previdenziali spese tecniche (4%)	€ -
IVA spese tecniche (22%)	€ -
<i>Totale spese tecniche</i>	€ -
Spese per pubblicità (pubblicazione gare, manifestazioni di interesse, esiti di gara, ecc)	€ -
Iva su spese per pubblicità (22%)	€ -
<i>Totale spese per pubblicità</i>	€ -
Spese per RUP (art. 113 comma 1 D. Lgs. 50/2016) (2%)	€ -
TOTALE GENERALE	€ -
Totale complessivo investimento	€ 2.048.293,88
Costo per abitante	€ 146,57
Costo per tonnellata di rifiuti totali prodotti	€ 296,95
Importo a carico del bilancio comunale (cofinanziamento)	€ 2.048.293,88
Importo proposta progettuale (finanziamento regionale)	€ -
Costo complessivo gestione annuale del servizio	€ 2.048.293,88

COSTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI - fino al 31/12/2020	
Spese per Servizio	
Servizio in affidamento in HOUSE	€ 5.599.683,80
Iva sui servizi al 10%	€ 559.968,38
smaltimento rifiuti	€ 2.009.123,35
TOTALE	€ 8.168.775,53
Spese per Investimenti	
Attrezzature per utenze domestiche	€ 60.105,60
Attrezzature per utenze condominiali e commerciali	€ 14.000,00
Attrezzature per raccolta rifiuti pericolosi	€ 7.400,00
Attrezzature per isola ecologica	€ 104.540,00
Iva su attrezzature (22%)	€ 40.930,03
TOTALE	€ 226.975,63
Spese per Lavori di adeguamento isola ecologica	
importo dei lavori	€ 132.602,50
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.652,05
totale importo lavori	€ 135.254,55
spesa a disposizione per amministrazione:	
iva sui lavori (10%)	€ 13.525,45
spese per materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€ 1.000,00
Iva su spese materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€ 220,00
totale spese a disposizione per amministrazione	€ 14.745,45
TOTALE	€ 150.000,00
Spese per attività di Informazione, sensibilizzazione e controllo	
Materiale informativo (manifesti, opuscoli, brochure, ecc)	€ 4.653,56
Attività di sensibilizzazione e informazione (distribuzione domiciliare del kit, sensibilizzazione, attività di monitoraggio, ecc)	€ 9.397,24

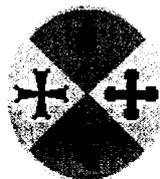
attività di controllo del territorio (ispettori ambientali, spese per sanzioni, ecc)	€	19.653,56
Iva su spese per attività di informazione, sensibilizzazione e informazione	€	7.395,13
TOTALE	€	41.009,38
Spese generali		
Spese tecniche:		
Direzione tecnica, supporto amministrativo, attività di rendicontazione, ecc.	€	32.912,00
totale imponibile spese tecniche	€	32.912,00
Oneri previdenziali spese tecniche (4%)	€	1.316,48
IVA spese tecniche (22%)	€	7.530,27
<i>Totale spese tecniche</i>	€	<i>41.758,75</i>
Spese per pubblicità (pubblicazione gare, manifestazioni di interesse, esiti di gara, ecc)	€	3.000,00
Iva su spese per pubblicità (22%)	€	660,00
<i>Totale spese per pubblicità</i>	€	<i>3.660,00</i>
Spese per RUP (art. 113 comma 1 D. Lgs. 50/2016) (2%)	€	9.083,75
TOTALE GENERALE	€	54.502,50
Totale complessivo investimento	€	8.641.263,04
Importo a carico del bilancio comunale (cofinanziamento)	€	8.187.075,53
Importo proposta progettuale (finanziamento regionale)	€	454.187,51
Costo complessivo gestione del servizio rifiuti	€	8.641.263,04

3. **Dare atto** che ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso il parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e che, allo stato, non necessita quello del responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;
4. **Disporre** che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
5. **Disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
 - a) ai responsabili dei settori;
 - b) al Responsabile del Servizio Ambiente e Ciclo dei Rifiuti;
 - c) al Segretario Generale;

Attesa l'urgenza a provvedere, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE COMPLEMENTARE
2014-2020

Piano di Azione

"Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta
Differenziata in Calabria"

ALLEGATO B

FORMULARIO DI PROGETTO

FORMULARIO DI PROGETTO

PARTE I - FRONTESPIZIO

Il Comune di **Amantea (CS)** nella persona di Cognome: **Anna Aurora** Nome: **Colosimo** In qualità di ~~Sindaco~~ ~~pro-~~ ~~tempore~~ **Commissario Straordinario** del Comune di **Amantea (CS)**,

In virtù dei poteri conferitigli da Presidente della Repubblica

per l'assegnazione di contributi finanziari relativi all'attuazione del Piano d'Azione "Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 296 del 28 luglio 2016, fornisce le informazioni di seguito indicate, relative alla seguente proposta progettuale:

servizio di raccolta differenziata:

- avvio del servizio;
- potenziamento/riorganizzazione/completamento del servizio

centro di raccolta:

- da ampliare;
- da realizzare

Ubicazione del Centro di Raccolta:

Comune (denominazione) Amantea Prov. (CS)

Località Catocastro (CS) CAP 87032

Riferimenti catastali Foglio n°1 part. 14,02;

Coordinate:

Sistema di Riferimento	Nord	Est
Lat/Lon - ETRF2000	39° 8' 26,06460"	16° 4' 1,38871"
Lat/Lon - Roma40	39° 8' 23,82803"	16° 4' 1,42547"
Lat/Lon - ED50	39° 8' 29,88001"	16° 4' 3,84702"
UTM 33N - ETRF2000	4.332.918,429	592.215,926
Gauss-Boaga Fuso Est	4.332.922,729	2.612.221,769
UTM 33N - ED50	4.333.109,983	592.277,710

Inquadramento urbanistico secondo PRG/PUC:

Piano regolatore generale: **Servizi (depuratore dismesso);**

Piano strutturale associato: **F10;**

PARTE II – INFORMAZIONI DA FORNIRE**1. Sezione I – Informazioni relative al Comune singolo**

Soggetto richiedente e Bacino di utenza nel caso di Comune singolo		
Comune richiedente	Codice ISTAT	Bacino di utenza (Popolazione residente)
Amantea	78010	13975

2. Sezione II – Responsabile del Procedimento designato dal Comune, singoloCognome: **Lorello** Nome: **Francesco**

recapiti	
Comune	Amantea
Via/piazza/..., n° civico	C/so Umberto I°, 27
Telefono	0982/42911 – 0982 429255
Fax	0982 41013
Indirizzo di posta elettronica	<u>lavoripubblici@comune.amantea.cs.it</u>

Sezione III – Elementi descrittivi dell'intervento**DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:**

Potenziamento sviluppo e riorganizzazione del servizio di raccolta differenziata "porta a porta" nel Comune di Amantea,

Breve descrizione degli obiettivi del Piano Comunale in termini di livelli di RD, anche in riferimento alla proposta progettuale:

Obiettivo di carattere generale del presente piano è quello di fornire un contributo come città al superamento del gap che vede la Regione Calabria, tra le ultime a livello nazionale in termini di percentuale di raccolta differenziata. Pertanto, intento del Comune di Amantea è favorire la messa a regime di un sistema ordinario di raccolta che, sfruttando le migliori conoscenze tecniche e gestionali, miri alla riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti, attraverso la differenziazione, il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero, secondo le indicazioni della normativa vigente.

Il sistema di gestione dei rifiuti da realizzare si conformerà ai criteri di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario e nazionale, anche con azioni volte ad informare i cittadini in ordine all'importanza che assume una economica ed efficiente gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti ai fini dell'equilibrio ambientale.

Il piano delle misure necessarie per la raccolta differenziata nella città di Amantea, che questo documento contiene e illustra, in realtà assume un titolo diverso, è per l'Amministrazione Comunale, il piano per l'implementazione ed il rilancio della raccolta differenziata. Implementazione e rilancio perché il comune di Amantea ha assunto nel corso degli anni diversi provvedimenti ed ha messo in campo diverse iniziative a sostegno della raccolta differenziata, raggiungendo in alcuni casi anche risultati di un certo rilievo.

Il presente Piano detta, nel contesto generale di gestione dei servizi di igiene urbana del Comune di Amantea ed in armonia con il nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti Regionale, le nuove priorità introdotte, che vanno dalle azioni di prevenzione nella produzione, riutilizzo, riciclaggio del materiale, alla valorizzazione dei rifiuti differenziati raccolti, dando la priorità alla loro qualità e grado di purezza (o impurità).

L'obiettivo principale del presente Piano è quello di raggiungere per il 2017, se non altro, il 65% di raccolta differenziata e di garantire tale performance per gli anni successivi, almeno fino al 2020, data imposta dalla normativa vigente.

Il presente documento programmatico, oltre al conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata, tende ad assicurare anche la piena tracciabilità del ciclo dei rifiuti, l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili ed un elevato livello di tutela ambientale e sanitaria.

- Base line al 2015: **48,11%** di RD;

- Target al 2020: **65 %** di RD;
- Target finale del piano Comunale all'anno **2017 : 65 % ; 2018: 65% ; 2019: 65%; 2020: 65% di RD,**

Breve descrizione degli obiettivi del Piano Comunale in termini di livelli di intercettazione di frazione organica, anche in riferimento alla proposta progettuale

In riferimento all'intercettazione della frazione organica, nel piano comunale di gestione dei rifiuti si ribadisce che per il Comune di Amantea, la frazione organica dei rifiuti (FORSU) costituisce la percentuale maggiore delle frazioni da recuperare. Per questa tipologia di rifiuti si è previsto un servizio di raccolta domiciliare con frequenza settimanale pari a **3/7**, nei giorni di **Lunedì, Mercoledì e Sabato**. Per facilitare la differenziazione ed il conferimento di questa frazione, è stato previsto di fornire in dotazione a tutte le utenze un kit costituito da

- Contenitore in polipropilene (biopattumiera);
- Sacchetti biodegradabili;
- Compostainer per le utenze condominiali e commerciali (ristoranti, fiorai, fruttivendoli; ecc).

Per tutte le utenze sono state distribuite biopattumiere da 20 lt per un totale di 7514 pz e 156/anno sacchetti biodegradabili in Mater-Bi; inoltre sono stati anche distribuiti contenitori da 120 o 240 litri per le utenze condominiali e le utenze commerciali.

In riferimento alla proposta progettuale:

- si prevede di agevolare al massimo tutti gli utenti domestici nella possibilità di "differenziare" e recuperare la frazione organica, prevedendo di fornire loro una biopattumiera da 7 litri da utilizzare come sottolavello. Questo intervento permetterà di evitare che la biopattumiera già in dotazione da 20 litri ed utilizzata per il conferimento della frazione organica fuori dall'abitazione a bordo strada, eventualmente sporca o comunque non perfettamente pulita ed in grado di riportarla in cucina ed utilizzarla anche per la raccolta quotidiana della frazione organica.

Ai fini della riduzione dei rifiuti solidi urbani e quindi di rispettare quanto previsto dalla Direttiva CEE, si prevede, attraverso la presente proposta progettuale, di favorire al massimo il compostaggio domestico come un efficace strumento che consente di ridurre sensibilmente la quantità di rifiuti organici da conferire attraverso la loro trasformazione in compost. Questo procedimento di decomposizione, del tutto naturale e facile da attuare, è una procedura utilizzata per gestire in proprio la frazione organica presente nei rifiuti solidi urbani prodotti in ambiente domestico (di origine prevalentemente alimentare). Per praticarlo è sufficiente avere disponibile, nel proprio domicilio o nelle immediate vicinanze, uno spazio verde o giardino, preferibilmente soleggiato, in cui accumulare gli scarti alimentari della cucina e gli sfalci verdi del giardino. In alcuni casi viene utilizzata la compostiera o composter, un contenitore atto a favorire l'ossigenazione e a conservare il calore durante l'inverno.

Pertanto, per la presente proposta progettuale si prevede di fornire:

- una compostiera del volume di 300 l in HPDE, in comodato d'uso gratuito per il compostaggio di scarti alimentari e vegetali;
- un falcone di compost maker (attivatore promotore e regolatore del compostaggio domestico);
- manuale d'uso e informazioni;
- Base line al 2015: **78%** di FORSU (frazione organica intercettata dalla raccolta differenziata/frazione organica contenuta nel rifiuto urbano totale), **considerando un valore del 35% in peso sul totale dei rifiuti urbani totali;**
- Target al 2020: **100%** di FORSU (frazione organica intercettata dalla raccolta differenziata/frazione organica contenuta nel rifiuto urbano totale);
- Target finale del piano Comunale all'anno 2020: **100%** di FORSU (frazione organica intercettata dalla raccolta differenziata/frazione organica contenuta nel rifiuto urbano totale,

Breve descrizione degli obiettivi del Piano Comunale in termini di produzione di rifiuto urbano residuo, anche in riferimento alla proposta progettuale

In riferimento alla gestione della frazione residua, il Piano di gestione dei rifiuti comunale prevede che sia intercettata sempre a domicilio attraverso il servizio porta a porta. Per il conferimento di questa frazione è stato distribuito a tutte le utenze domestiche un contenitore in polipropilene con il coperchio colorato di grigio impilabile da 30 litri di volume, da utilizzare per il conferimento di questa tipologia di rifiuti differenziati, sull'uscio delle proprie abitazioni, evitando problemi legati al randagismo. La frequenza di raccolta settimanale e pari ad 1/7 ed è raccolta il venerdì di ogni settimana.

In merito alla presente proposta progettuale, gli obiettivi previsti sono la riduzione della produzione di tale frazione merceologica rispetto a quella del 2015, favorendo l'intercettazione di tutti i rifiuti differenziabili ancora presenti nella frazione secca.

In termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati, nel piano di gestione comunale è prevista una campagna di sensibilizzazione ed informazione, nonché il rafforzamento del controllo del territorio, al fine di contrastare il diffuso fenomeno dell'abbandono dei rifiuti che il più delle volte si tramuta in creazione di discariche abusive di rifiuti. Questo è legato alla riduzione della frazione secca residua perché dalla bonifica di queste micro discariche abusive i rifiuti rimossi vengono per forza smaltiti come rifiuti indifferenziati e quindi vanno a pesare sulla percentuale di produzione della frazione secca residua. Si ricorda che per il comune di Amantea, tale fenomeno è molto diffuso ed ha una incidenza sul totale dei rifiuti per almeno il 5%.

- Base line al 2015: **51,89%** di RUr (rifiuto urbano residuo/ rifiuto urbano totale);
- Target al 2020: **35 %** di RUr (rifiuto urbano residuo/ rifiuto urbano totale);;

- Target finale del piano Comunale all'anno 2020 : 35% di di RUr (rifiuto urbano residuo/ rifiuto urbano totale);

Breve descrizione dei sistemi di raccolta previsti nel Piano Comunale, delle tipologie e quantitativi delle attrezzature utilizzate, dell'integrazione delle attività con i centri di raccolta già realizzati o da realizzare

Il piano delle misure necessarie per la raccolta differenziata nella città di Amantea, oggi già implementato ed avviato prevede:

- la raccolta a domicilio, della frazione secca indifferenziata dei rifiuti urbani;
- la raccolta a domicilio delle seguenti frazioni di rifiuti urbani:
- frazione organica (umido);
- carta e cartone (raccolta monomateriale);
- imballaggi in plastica, metallo e vetro (cosiddetto multimateriale "pesante");
- la raccolta a domicilio e su prenotazione telefonica, dei rifiuti urbani ingombranti e dei RAEE domestici;
- la raccolta a domicilio, degli sfalci verdi provenienti dai giardini pubblici e privati;
- la raccolta porta a porta, degli imballaggi in carta, cartone e plastiche prodotti dalle grandi utenze;
- la raccolta a domicilio degli oli vegetali esausti;
- la raccolta territoriale di indumenti usati;
- la raccolta domiciliare, previa esplicita richiesta ed iscrizione nell'elenco dedicato, presso gli uffici competenti, di pannolini e pannolini presso utenze particolari (persone non autosufficienti e famiglie con neonati).

1. La frazione organica dei rifiuti (FORSU):

Costituisce la percentuale maggiore delle frazioni da recuperare. Per questa tipologia di rifiuti si prevede un servizio di raccolta domiciliare con frequenza 3/7 nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Sabato. Per facilitare la differenziazione ed il conferimento di questa frazione, si prevede di fornire in dotazione a tutte le utenze un kit costituito da

- Contenitore in polipropilene (biopattumiera);
- Sacchetti biodegradabili;
- Compostainer per le utenze condominiali e commerciali (ristoranti, fiorai, fruttivendoli, ecc).

Per tutte le utenze sono state distribuite biopattumiere da 20 lt per un totale di 7514 pz e 156/anno sacchetti biodegradabili in Mater-Bi; inoltre saranno anche distribuiti contenitori da 120 o 240 litri per le utenze condominiali e le utenze commerciali. Non è previsto il conferimento diretto presso l'isola ecologica in quanto non è organizzato un servizio di apertura dell'isola al pubblico, ma è previsto soltanto lo stoccaggio temporaneo in cassoni scarrabili a tenuta da 30 mc da parte del gestore del servizio.

2. Modalità di conferimento e raccolta Carta, cartoni ed imballaggi

Per il servizio di raccolta degli imballaggi, è necessario fare una distinzione fra utenze domestiche ed utenze commerciali, secondo i seguenti criteri:

- Utenze domestiche: raccolta porta a porta o condominiale con frequenza settimanale 1/7 (Martedì);
- Utenze commerciali: raccolta porta a porta con frequenza settimanale 2/7 (Martedì e Sabato).

Per la raccolta di questa frazione è stato distribuito a tutte le utenze domestiche un contenitore in polipropilene con il coperchio colorato di bianco impilabile da 30 litri di volume, da utilizzare per il conferimento di questa tipologia di rifiuti differenziati, sull'uscio delle proprie abitazioni, evitando problemi legati al randagismo, mentre le utenze commerciali effettueranno il conferimento formando dei fardelli. Non è previsto il conferimento diretto presso l'isola ecologica in quanto non è organizzato un servizio di apertura dell'isola al pubblico, ma è previsto soltanto lo stoccaggio temporaneo in cassoni scarrabili a tenuta da 30 mc da parte del gestore del servizio.

3. Modalità di conferimento e raccolta del Multimateriale "pesante"(plastica, alluminio e banda stagnata e vetro)

Per la raccolta di questa frazione è stato distribuito a tutte le utenze domestiche un contenitore in polipropilene con il coperchio colorato di blu impilabile da 30 litri di volume, da utilizzare per il conferimento di questa tipologia di rifiuti differenziati, sull'uscio delle proprie abitazioni, evitando problemi legati al randagismo.

Per le utenze condominiali e commerciali sono stati distribuiti 1 contenitore carrellato da 240/360 litri da posizionare all'interno della proprietà e non accessibile dall'esterno.

4. Modalità di conferimento e raccolta - Rifiuti ingombranti e sfalci e potature

Il servizio di raccolta degli ingombranti viene svolto a domicilio presso gli utenti che faranno richiesta per il conferimento dei rifiuti ingombranti. Per tale servizio l'Amministrazione Comunale ha istituito un ufficio comunale dedicato al servizio di raccolta differenziata degli RSU e ad attivare, un numero verde a cui i cittadini possono chiamare per prenotare il conferimento del materiale da smaltire. Ogni 15 giorni, l'addetto all'organizzazione del servizio provvede a ritirare, presso l'ufficio rifiuti dell'Comune, l'elenco dei cittadini che hanno fatto richiesta di smaltimento ingombranti e viene effettuato il ritiro presso ogni singolo utente. La frequenza di raccolta è quindicinale (1/15). Gli ingombranti verranno conferiti in cassone da 30 m3 situato presso l'isola ecologica.

5. II° FASE (incremento periodo Estivo)

Per il periodo estivo (dal 15 giugno al 15 settembre), visto il forte incremento della popolazione residente e l'aumento della quantità di rifiuti prodotti, è previsto per questi tre mesi un rafforzamento delle forze impegnate ad eseguire il servizio, sia in termini di personale che di mezzi. Inoltre, in questo periodo, vista la nutrita presenza di villaggi turistici, camping ed altri, questi utenti vengono realizzati dei punti di raccolta con contenitori di grosse dimensioni (cassonetti da 1100 litri) posizionati all'interno delle singole proprietà e non accessibili dall'esterno. La responsabilità sulla gestione e conformità dei conferimenti è affidata ai proprietari.

Breve descrizione del modello di RD relativo alla proposta progettuale, con particolare riferimento all'integrazione dei sistemi adottati in relazione alle specificità territoriali

Il modello di RD che si propone nell'ambito della presente proposta progettuale, nel contesto generale di gestione dei servizi di igiene urbana del Comune di Amantea ed in armonia con il nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti Regionale, contiene delle modifiche al sistema in essere. Le nuove priorità introdotte, che vanno dalle azioni di prevenzione nella produzione, riutilizzo, riciclaggio del materiale, alla valorizzazione dei rifiuti differenziati raccolti, dando la priorità alla loro qualità e grado di purezza (o impurità).

L'obiettivo principale del presente Piano è quello di raggiungere per il 2017 il 65% di raccolta differenziata e di garantire tale performance per gli anni successivi, almeno fino al 2020, data imposta dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i tempi di applicazione c'è da tenere in considerazione che, essendo la città di Amantea una città a vocazione turistica, è necessario prevedere dei tempi di implementazione un po' più lunghi. Infatti, per le modifiche che saranno apportate al sistema è necessario prevedere un intervento di sensibilizzazione e d'informazione che copra un come tempi anche la stagione estiva in modo da raggiungere anche i turisti che durante l'inverno non sono presenti in città.

Per la presente proposta progettuale, i tempi di implementazione del modello di gestione integrata, vincolando lo stesso alla capacità di implementare le nuove attività previste e che le stessa vengano assimilate velocemente dall'utenza, nella gestione quotidiana dei conferimenti, sono così definiti:

- **1° anno (2017):** presentazione del nuovo piano dei servizi e attivazione di tutti i servizi di raccolta previsti per ogni tipologia di utenza individuata e verifica nonché ottimizzazione dei sistemi domiciliari avviati precedentemente al Piano;
- **2° anno (2018):** esecuzione dei lavori di adeguamento dell'isola ecologica, monitoraggio e verifica dei risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata e verifica del raggiungimento degli obiettivi di Piano e ottimizzazione dei modelli.
- **3° anno (2019):** apertura della nuova isola ecologica monitoraggio e verifica dei risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata e verifica del raggiungimento degli obiettivi di Piano e ottimizzazione dei modelli.
- **4° anno (2020) e succ.:** verifica del raggiungimento degli obiettivi di Piano e ottimizzazione dei modelli.

Le proposte di modifica inserite nella presente proposta progettuale e contenute nel Piano di gestione dei rifiuti comunale sono:

1. Per il Vetro

La modifica sostanziale introdotta, riguarda le modalità di conferimento da parte degli utenti, soprattutto domestici, di alcuni rifiuti differenziati tra cui il vetro, oggi raccolto insieme ai metalli e la plastica in unica soluzione, sotto forma di "multimateriale pesante", per il quale si prevede di passare alla raccolta monomateriale mediante l'ausilio di un contenitore da 30 litri dedicato per il conferimento. La modifica dettata anche dalle linee guida del Piano di Azione "Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria". Per gli immobili di civile abitazione dove risiedono oltre 6 famiglie, il conferimento avverrà con un bidone carrellato da litri 240 dedicato, il quale sarà aggiunto a quelli già localizzati in apposito spazio condominiale, utilizzati già per il conferimento delle altre frazioni merceologiche differenziate. Per le utenze non domestiche saranno consegnati contenitori carrellati adeguati alla produzione di tale rifiuto (bidoni da 120/240/360 litri). Per le grandi utenze, come villaggi turistici, alberghi, camping, ecc, vengono realizzati dei punti di raccolta con contenitori di grosse dimensioni (cassonetti da 1100 litri) posizionati all'interno delle singole proprietà e non accessibili dall'esterno.

2. Per la frazione organica

La proposta inerente alla frazione organica non è una modifica ma bensì un'aggiunta di attrezzature già in dotazione agli utenti domestici. Infatti, si prevede di dotare tutti gli utenti domestici di una bio pattumiera areata da 10 litri da utilizzare come sotto lavello e conferito a bordo strada in un apposito mastello chiuso da 20 litri, sempre dato in dotazione dal Comune.

3. Compostaggio domestico e di comunità della FORD

Il compostaggio domestico è un efficace strumento che consente di ridurre sensibilmente la quantità di rifiuti organici da conferire attraverso la loro trasformazione in compost. Questo procedimento di decomposizione è del tutto naturale e facile da attuare.

È una procedura utilizzata per gestire in proprio la frazione organica presente nei rifiuti solidi urbani prodotti in ambiente domestico (di origine prevalentemente alimentare). Per praticarlo è sufficiente avere disponibile, nel proprio domicilio o nelle immediate vicinanze, uno spazio verde o giardino, preferibilmente soleggiato, in cui accumulare gli scarti alimentari della cucina e gli sfalci verdi del giardino. In alcuni casi viene utilizzato la compostiera o composter, un contenitore atto a favorire l'ossigenazione e a conservare il calore durante l'inverno.

La diffusione del compostaggio domestico permette di ridurre in modo significativo peso e volume dei rifiuti solidi urbani che devono essere trasportati e smaltiti. Nel Comune di Amantea sarà previsto per l'anno 2018, a chi pratica il compostaggio domestico, una riduzione pari al 20% sulla parte variabile della tariffa sui rifiuti (TARI).

Al fine di favorire sempre più questa buona pratica d'uso quotidiano da parte degli utenti, si prevede di incentivarne a diffusione prevedendo di fornire gratuitamente gli utenti che ne faranno richiesta il kit per il compostaggio domestico composto da:

- una compostiera del volume di 300 l in HPDE, in comodato d'uso gratuito per il compostaggio di scarti alimentari e vegetali;
- un falcone di compost maker (attivatore promotore e regolatore del compostaggio domestico);
- manuale d'uso e informazioni;

la pratica del compostaggio domestico è attuabile anche nei condomini con un numero di utenti superiore a 6 famiglie, dove in questo caso, in presenza di idonei spazi verdi comuni, gli stessi possono praticare il compostaggio domestico a condizione che sia nominato ed individuato un responsabile che ne abbia la cura.

Nelle scuole dov'è presente uno spazio verde sarà incentivata l'allestimento di una "compostiera di comunità" per gli alunni e gli operatori scolastici, i quali saranno istruiti su come effettuare il compostaggio. Queste attività saranno anche parte integrante dei progetti di educazione ambientale realizzati congiuntamente tra il Comune e la scuola.

4. Raccolta dei rifiuti domestici pericolosi (pile e farmaci)

Il progetto prevede di istituire anche il servizio di raccolta dei rifiuti domestici pericolosi come le esauste e i farmaci scaduti.

Per le pile esauste, le modalità di raccolta prevedono il conferimento da parte degli utenti in **contenitori specifici**, posizionati presso i rivenditori di tali prodotti, come tabaccherie, negozi e presso gli immobili di enti pubblici e privati (comune, scuole, case di cura, ecc.). La frequenza di svuotamento dei contenitori sarà mensile ovvero quando se ne ravvedrà la necessità.

I farmaci scaduti o inutilizzati saranno conferiti dagli utenti in **contenitori specifici** posizionati nei pressi delle farmacie, delle parafarmacie e presso il centro di raccolta comunale. La frequenza di svuotamento di questi contenitori sarà anch'essa mensile ovvero quando se ne ravviserà la necessità.

5. Ampliamento ed allestimento del centro di Raccolta Comunale per la raccolta differenziata

Il Comune ha la disponibilità, in località Catocastro di un Centro di raccolta per rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, avente i requisiti di cui al D.M. 8 Aprile 2008 e s.m.i., ma che richiede la necessità di essere ampliato e adeguato alle nuove esigenze del servizio. Questo intervento permetterà di ottimizzare l'intero servizio di raccolta differenziata per tanti motivi tra cui:

- L'ampliamento permetterà di stoccare i rifiuti differenziati raccolti giornalmente ed eviterà quindi che il gestore effettui singoli trasporti giornalmente a fine raccolta presso gli impianti di recupero e/o smaltimento, con riduzione dei costi di gestione. Questo sarà notevolmente accentuato nel periodo estivo quando il numero delle utenze cresce esponenzialmente;
- I lavori di adeguamento dell'isola ecologica saranno tali da favorire soprattutto il conferimento diretto da parte dei cittadini di tutti i rifiuti differenziati, aumentando così la separazione degli stessi e garantendo una qualità di separazione maggiore, a causa della presenza degli operatori al momento del conferimento. Questo si ripercuoterà infine, sull'aumento della percentuale di raccolta differenziata totale e favorirà il raggiungimento degli obiettivi prefissi dal presente piano;
- La presenza di un'isola ecologica nel territorio del comune di Amantea, attrezzata per come sopra indicato e completa di tutte le attrezzature previste nel presente piano, è indispensabile in quanto permette di gestire al meglio il servizio di raccolta differenziata nel periodo estivo, in presenza di turisti e vacanzieri e di risolvere una serie di problemi connessi al sistema porta a porta. Infatti, con l'isola ecologica attiva, sarà possibile conferire qualsiasi tipo di rifiuto, debitamente differenziato, sempre in qualsiasi giorno della settimana, mentre con il porta a porta bisogna rispettare il calendario di raccolta settimanale. Un esempio pratico può essere quello di una famiglia che affitti un appartamento per 2 settimane, da domenica a domenica; al momento di dover lasciare l'appartamento (domenica), in teoria potrebbe conferire soltanto la frazione prevista per quel giorno di raccolta. Invece, con l'isola ecologica attiva può portare direttamente tutti i rifiuti differenziati prodotti prima di partire senza alcun problema.

Nella proposta progettuale oltre i lavori per l'ampliamento dell'isola ecologica, si prevede di acquisire anche le attrezzature necessarie per lo stoccaggio in sicurezza dei rifiuti differenziati come:

- 4 cassoni scarrabili **press container** da 30 mc per le frazioni secche di carta e cartone e multimateriale leggero, in grado di ridurre il volume e quindi di aumentarne la capacità di stoccaggio;
- 5 cassoni scarrabili da 30 mc dotati di coperchio di chiusura a tenuta, per la frazione organica, in grado di evitare la diffusione di cattivi odori;
- 2 contenitori per oli vegetali e minerali esausti;
- 5 contenitori per rifiuti RAEE, come ceste in ferro, porta lampade neon, ecc;

Tale centro di raccolta, a fine lavori, sarà a disposizione del servizio di igiene urbana, per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti differenziati, e quindi degli utenti per il conferimento diretto. L'isola ecologica così allestita permetterà al comune di Amantea di essere autosufficiente in termini di stoccaggio dei rifiuti presso l'isola ecologica e di garantire che durante il periodo estivo non si verifichino casi di emergenza dovuti alla mancata disponibilità di attrezzature da reperire a noleggio. Inoltre, con le attrezzature di proprietà sarà possibile avere una serie di economie legate proprio al nolo di queste attrezzature.

6. Piano di comunicazione

Vedi sezione "Azioni di informazione e sensibilizzazione/partecipazione"

Descrizione dettagliata del modello di RD della proposta progettuale

Area servita (centro storico, periferia, area a bassa densità abitativa, area industriale, ..etc): **Tutto il territorio comunale (100%)**

n. utenze dom. 7514 — n. utenze non dom. 988 n. utenze totali: 8502;

tipologia di raccolta:

n. utenze servite da raccolta domiciliare porta a porta: 8502 (100%)

indicare le frazioni merceologiche raccolte separatamente:

- Frazione organica;
- Vetro;
- Multimateriale leggero (plastica e metalli);
- Carta e cartone per utenze domestiche;
- Imballaggi in cartone per utenze commerciali;
- Rifiuti ingombranti;
- RAEE (Freddo e Clima, Altri Grandi Bianchi, TV e Monitor, IT e Consumer Electronics, PED, Sorgenti Luminose);
- Rifiuti pericolosi (pile esauste e Farmaci Scaduti);
- Rifiuti tessili (Indumenti usati);

- Olio vegetale esausto;
- Sfalci e potature;
- Rifiuti inerti (direttamente presso l'isola ecologica)
- Oli minerali;
- contenitori di prodotti etichettati T/F;
- toner e cartucce di stampa;
- legno;
- pneumatici fuori uso (solo di provenienza domestica)
- Frazione residua;

n. utenze servite da raccolta stradale con cassonetti e campane: **NESSUNA**

(indicare le frazioni merceologiche raccolte separatamente): **NESSUNA**

n. utenze servite da raccolta di prossimità: **NESSUNA**

(indicare le frazioni merceologiche raccolte separatamente):

Tipologia di rifiuti conferibili al centro di raccolta (elencare i codici CER, con particolare riferimento a inerti, RAEE e pneumatici fuori uso)

- rifiuti ingombranti provenienti da fabbricati e insediamenti civili in genere;
- rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi derivanti dai fabbricati civili quali:
 - pile esauste;
 - batterie al piombo esauste (solo di provenienza domestica);
 - contenitori di prodotti etichettati T-F;
 - oli minerali;
 - oli e grassi vegetali;
 - medicinali inutilizzati e scaduti;
 - siringhe;
 - toner e cartucce di stampa;
- materiali inerti da demolizione (solo di provenienza domestica e per max 0,5 mc);
- carta, cartone;
- Imballaggi in cartone per utenze commerciali;
- legno;
- vetro;
- vetro in lastre;
- plastica;
- polistirolo da imballaggi;
- metalli vari;
- scarti vegetali (solo di provenienza domestica);
- Sfalci e potature;
- pneumatici (solo di provenienza domestica);
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE (Freddo e Clima, Altri Grandi Bianchi, TV e Monitor, IT e Consumer Electronics, PED, Sorgenti Luminose);
- Rifiuti tessili (stracci e Indumenti usati);

Previsione di centri del riuso e di preparazione per il riutilizzo

Con l'ampliamento dell'isola ecologica, sarà prevista al suo interno un'area dove realizzare il **mercato dello scambio**. Un'area dove posizionare tutti quei beni durevoli in grado ancora di funzionare e di essere utilizzati (scambiati), evitando che gli stessi finiscano il loro ciclo di vita o in discarica o presso un impianto di incenerimento.

L'idea consiste proprio nel creare un punto di scambio dove tutti possono venire a portare e/o venire a prendere qualcosa che serve e portarselo a casa per riutilizzarlo.

Le modalità di gestione saranno regolate da apposito regolamento comunale e la gestione stessa sarà affidata al gestore del servizio. Quest'attività concorda fortemente con il principio del riuso e della riduzione della produzione dei rifiuti tanto palesemente dalla Comunità europea.

Infine, quest'idea troverà sicuramente un forte riscontro tra i cittadini di Amantea soprattutto perché, essendo una cittadina di "mare" è l'occasione giusta per arredare le seconde case con poco..... ed avendo un occhio di riguardo per l'ambiente!!!

Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento

Il presente progetto di potenziamento/riorganizzazione/completamento del servizio di raccolta differenziata porta a porta da implementare sul territorio del Comune di Amantea, ottiene la sua sostenibilità economica e finanziaria innanzitutto dal fatto che aumentando la percentuale di raccolta differenziata (dal 4,8% al 65%) si avrà una riduzione dei costi di smaltimento della frazione residua (indifferenziato).

Infatti, per il 2015 il comune di Amantea sostiene un costo di smaltimento alla regione Calabria di € 627.112,96 così calcolato:

Costo di smaltimento annuale per frazione secca residua e frazione organica		
N.	Descrizione	costo
A	Tonnellate di rifiuti totali stimati (ton)	6726,06
A1	Percentuale di raccolta differenziata raggiunta	48,11%
A2	Tonnellate di rifiuti indifferenziati (Frazione secca residua cod. CER 20,03,01) (35% di A)	3318,6
A3	Costo di smaltimento in discarica (€/ton) Regione Calabria	€ 132,00
A4	Costo totale di smaltimento frazione secca residua	€ 438.055,20
	Descrizione	quantità
B1	Costo di smaltimento frazione organica (€/ton) Regione Calabria	€ 92,61
B2	Tonnellate di frazione organica conferita presso impianto (cod. CER 20,01,08) (35% di A)	2041,98
B3	totale costo a tonnellata per lo smaltimento in discarica per il 2016	€ 189.107,77
C	Costo annuale totale di smaltimento dei riuti	€ 627.162,97

Con l'implementazione della presente proposta progettuale, si avrà una riduzione della parte residua che determinerà una riduzione dei costi di smaltimento. Inoltre aumentando la percentuale di RD aumenterà anche il quantitativo delle frazioni merceologiche secche (carte, cartone, plastica, vetro, ecc) che determineranno un aumento dei ricavi ottenuti dalle convenzioni stipulate con i consorzi di filiera del CONAI.

Per la riduzione della frazione secca residua si avrà costo di smaltimento pari ad € 469.906,09, così determinato:

Costo di smaltimento annuale per frazione secca residua e frazione organica		
N.	Descrizione	costo
A	Tonnellate di rifiuti totali stimati (ton)	6726,06
A1	Percentuale di raccolta differenziata raggiunta	65,00%
A2	Tonnellate di rifiuti indifferenziati (Frazione secca residua cod. CER 20,03,01) (35% di A)	2354,121
A3	Costo di smaltimento in discarica (€/ton) Regione Calabria	€ 107,00
A4	Costo totale di smaltimento frazione secca residua	€ 251.890,95
	Descrizione	quantità
B1	Costo di smaltimento frazione organica (€/ton) Regione Calabria	€ 92,61
B2	Tonnellate di frazione organica conferita presso impianto (cod. CER 20,01,08) (35% di A)	2354,121
B3	totale costo a tonnellata per lo smaltimento in discarica per il 2016	€ 218.015,15
C	Costo annuale totale di smaltimento dei riuti	€ 469.906,09

Il risparmio che si ottiene è pari ad € 157.256,87 che si ripercuoterà sulle casse dell'Ente e di conseguenza sui cittadini che si vedranno una riduzione della TARI, come giusto compenso per gli sforzi fatti al fine di raggiungere questi risultati.

Governance dell'intervento

Convenzioni: Delega al Gestore dei ricavi provenienti dai consorzi di filiera del CONAI (Comieco, Corepla, Rilegno, Cial, Ricrea, Coreve). Di questo valore, determinato in modo presunto, in sede di affidamento del servizio, ne è stato tenuto conto nei calcoli per l'ammontare del costo del servizio, considerando anche gli eventuali costi di selezione e la resa dei materiali dopo la pulitura.

Descrizione della soluzione gestionale e organizzativa:

la gestione del progetto viene affidata ad un esperto in gestione dei sistemi di raccolta differenziata, con l'incarico di seguire la direzione tecnica, di supportare il Responsabile del Procedimento in tutte le attività inerenti l'implementazione del progetto, di curare la parte di rendicontazione tecnico amministrativa con la regione Calabria sulle attività del progetto, di monitorare al

meglio tutto il processo fino alla sua chiusura prevista per il 31/12/2020. Sarà predisposto un gruppo di lavoro che si occuperà della sensibilizzazione e dell'informazione, selezionato secondo i criteri dell'evidenza pubblica. A questo gruppo sarà anche affidato anche il compito del monitoraggio del servizio, al fine di migliorare qualitativamente e quantitativamente la gestione dei rifiuti, è necessario introdurre una serie di strumenti per il controllo ed il monitoraggio del sistema. Per questa ragione verrà attuato un sistema di monitoraggio della qualità del servizio per verificare che gli standard previsti siano mantenuti nel tempo. Tra le principali attività di monitoraggio saranno effettuati:

- Controlli della qualità dei materiali conferiti e della conformità di esposizione dei contenitori;
- La comunicazione dei risultati ottenuti periodo per periodo e la verifica del grado di soddisfazione degli utenti attraverso un questionario.

Bacino di utenza coincidente con ARO:

si denominazione Aro: _____

no

Tipologia del sistema di monitoraggio e controllo del servizio:

La vigilanza sul rispetto delle norme previste per il servizio di raccolta differenziata sul territorio del Comune di Amantea è affidata agli agenti della polizia locale, supportati anche dagli stessi operatori della raccolta. Questi possono in qualunque momento, nel corso di espletamento del servizio, effettuare la verifica del contenuto dei contenitori, di eventuali rifiuti abbandonati sul territorio comunale, ecc. Il Comune potrà avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo del territorio qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

Per assicurare un controllo più capillare del territorio e quindi anche del servizio di raccolta differenziata, il Comune di Amantea prevede di istituire e coordinare il Servizio di Vigilanza Ambientale Volontaria Comunale, individuando con la figura dell'Ispettore Ambientale Volontario Comunale, a tutela del territorio e dell'ambiente, per la prevenzione, la vigilanza ed il controllo del corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente nel territorio comunale.

Corso di formazione per Ispettore Ambientale Volontario Comunale: Ai fini della formazione di questi soggetti, il Comune organizzerà un corso di formazione per tutti gli aspiranti Ispettori Ambientali Volontari Comunali. Il corso di formazione sarà offerto in forma gratuita dal Comune, che metterà a disposizione materiale logistico e tecnico per tutta la durata del corso. Il corso di formazione, della durata di 20 ore, sarà tenuto da personale esperto e qualificato, anche se appartenente ad altro Ente. La completa gestione di questo servizio sarà affidata al Corpo di P.M. che si occuperà di tutta l'organizzazione, compresa l'indizione del bando di selezione, l'organizzazione, la docenza per il corso di formazione e la presidenza della commissione di valutazione finale. Il corso di formazione si articolerà in lezioni pomeridiane di circa tre ore sulle seguenti materie:

- la figura ed i compiti dell'Ispettore Volontario Ambientale;
- esame della normativa in materia ambientale,
- regionale e Statale in particolare il vigente T.U.A.

Figure costituenti il servizio di volontariato: Ferma restando la competenza degli ufficiali e degli agenti di polizia giudiziaria, alle attività connesse con l'accertamento e la contestazione delle violazioni, la vigilanza e la conseguente segnalazione agli organi competenti Polizia Municipale – Carabinieri – Polizia di Stato – Guardia di Finanza – Corpo Forestale dello Stato – Polizia Provinciale, ecc., il comune di Amantea si avvarrà per il controllo del servizio di raccolta differenziata, altresì, degli Ispettori Ambientali Volontari Comunali. L'Ispettore Ambientale Volontario Comunale, si identifica, nella figura del volontario, che svolge attività informative ed educative ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. Svolge opera di prevenzione nei confronti di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro della città. Svolge le funzioni di vigilanza, di controllo e di segnalazione circa il rispetto del regolamento comunale e delle ordinanze sindacali relative al deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente. La nomina di questi soggetti sarà fatta direttamente dal Sindaco, quale rappresentante dell'Ente organizzatore del servizio e nel pieno rispetto delle autonomie locali, con proprio provvedimento amministrativo, tra i candidati reputati idonei. Al fine di ottenere la nomina sindacale per lo svolgimento di tale attività di volontariato i soggetti interessati, singoli ed associati, dovranno superare un esame finale innanzi ad una apposita commissione ed essere inseriti in una apposita graduatoria di merito. L'esame finale consisterà in un prova scritta a risposte multiple (almeno 20 domande).

Ricadute sociali e profitti dalla frazione differenziata dei rifiuti

Riduzione della TARI

si (fare riferimento ai quadri economici della Sezione IV);

no

Agevolazioni agli utenti, eco-fiscalità, eco-bonus: **Riduzione del 20 % della TARI per chi fa richiesta della compostiera ed pratica il compostaggio domestico secondo le modalità prescritte nel piano di gestione dei rifiuti comunale;**

Utilizzo di sistemi di tariffazione puntuale:

Azioni di informazione e sensibilizzazione/partecipazione

7. Piano di comunicazione

Tra le attività indicate nella presente proposta progettuale ricopre fondamentale importanza il piano di comunicazione. Un'attività che fonda la sua riuscita sulla forte collaborazione di tutti coloro che, a qualunque titolo, sono chiamati a dare un contributo. Le differenti categorie di "produttori" di rifiuti, le differenti categorie di persone coinvolte nella logistica, gli *opinion leader* e così via. Tuttavia, la collaborazione di cui si parla non è, se non in alcuni casi ben definiti, un atto dovuto: in altre parole, se è vero che gli operatori dell'azienda che effettua la raccolta sono "obbligati" ad operare secondo le direttive impartite, è altrettanto vero che la loro prestazione può manifestarsi in misura più o meno grande, per rapporto all'effettivo coinvolgimento sugli obiettivi e sulle conseguenze della prestazione stessa; lo stesso può dirsi anche per i cittadini o più in generale per i produttori di rifiuti, i quali, ancorché soggetti al rispetto delle ordinanze sindacali eventualmente disposte, tuttavia non vivono questo obbligo in maniera aprioristica, acritica, così che, perché sia assicurata la loro partecipazione attiva, occorre che siano informati, sensibilizzati, coinvolti: d'altra parte, le possibilità di sottrarsi a tale obbligo sono talmente ampie che, in assenza di un forte coinvolgimento, l'indifferenza si traduce inevitabilmente in mancanza di partecipazione.

È dunque del tutto palese che, affinché un piano di sviluppo ed ottimizzazione del servizio di raccolta differenziata si concretizzi in un'attività di successo, gli strumenti che possono garantire la collaborazione dei diversi "attori", e che si sostanziano in un efficace piano della comunicazione, assumono un rilievo strategico di primaria importanza: si sottolinea questo concetto, poiché si è assolutamente convinti della inutilità di interventi di comunicazione "spot", non strettamente correlati ed integrati con il progetto che sono chiamati a sostenere, non adeguatamente segmentati sui target, ovvero utilizzati esclusivamente in funzione tattica su obiettivi di breve respiro. Ad un progetto adeguato, che punti ad ottimizzare i risultati quali-quantitativi in base a criteri di efficacia, efficienza e compatibilità economica, deve cioè corrispondere una altrettanto adeguata azione di comunicazione; non bisogna dimenticare che l'efficacia della raccolta differenziata può essere assicurata solo da una effettiva partnership tra tutti gli attori, e ciò significa che occorre sottoscrivere un vero e proprio "patto", in cui siano chiari costi e benefici per tutte le parti in gioco. Perché questo patto si concretizzi, bisogna avere ben chiaro in mente che in primo luogo i cittadini, ma anche gli altri attori, rappresentano per l'Amministrazione una risorsa negoziale, e che il piano della comunicazione è un atto fondamentale di gestione che deve assicurare la credibilità.

Il piano della comunicazione proposto nelle pagine seguenti, tenta di dare una risposta adeguata a tutte le caratteristiche sopra descritte, ma è opportuno sottolineare che questo piano deve guardarsi dallo smentire quanto è stato fatto sinora: da quando la raccolta differenziata è stata avviata a Amantea, i cittadini, magari in misura non del tutto soddisfacente, hanno comunque fornito prove di disponibilità, consentendo di raggiungere la quota del 50%.

Il piano di comunicazione sarà rivolto essenzialmente alle famiglie e alle attività commerciali (di vendita: negozi alimentari e non, grandi magazzini e supermercati, commercio ambulante; esercizi pubblici: bar, ristoranti, trattorie, chioschi e così via; artigiani). Le azioni proposte sono di seguito sinteticamente descritte:

Azioni di direct marketing: sarà realizzato un pieghevole di "istruzioni per l'uso": quattro o otto pagine, in funzione della quantità di notizie da comunicare, che rappresentino un prodotto editoriale di una certa qualità suscettibile non solo di essere letto, ma possibilmente di essere conservato e che fornisca in maniera appropriata tutte le informazioni necessarie in ordine a modalità di raccolta, materiali da conferire, calendario degli svuotamenti eccetera; questo pieghevole, pensato prioritariamente in funzione delle famiglie, potrà essere integrato, e in qualche caso sostituito, da circolari specifiche per le attività. La distribuzione dei pieghevoli sarà effettuata utilizzando figure professionali addestrate per svolgere un lavoro anche di formazione sul campo (i cosiddetti promoter). Altri tipi di contatti diretti con la cittadinanza vanno a completare l'azione: in particolare, si propone di attivare una serie di incontri con associazioni dei consumatori, associazioni ambientaliste (entrambe queste fattispecie possono rappresentare delle eccellenti casse di risonanza, e fornire dunque un aiuto sostanziale al successo dell'iniziativa); associazioni di categoria (Confcommercio e simili: queste associazioni dispongono molto spesso di propri mezzi di comunicazione, che possono essere messi a disposizione dell'Amministrazione a titolo gratuito, andando a rafforzare l'impatto complessivo del piano di comunicazione; inoltre, l'autorevolezza nei confronti dei propri associati può rappresentare un'arma in più per sensibilizzare e indurre alla collaborazione gli associati stessi). Questo blocco di iniziative è praticamente a costo zero, anche se è vero che rappresenta un onere pesante per gli Amministratori pubblici che debbono essere coinvolti. E' inoltre opportuno prevedere degli incontri di feedback.

Azioni di marketing indiretto:

Una campagna di affissioni: questo strumento è certamente efficace, ma va adeguatamente studiato e posizionato nel calendario di attività; è noto che poco si presta a fornire informazioni di dettaglio, mentre agisce soprattutto in termini di creazione di attenzione, di impatto emotivo, di "pugno nello stomaco": dunque il linguaggio e la grafica devono avere una propria specificità, ancorché sia chiaro che devono essere coerenti in quanto ad immagine e che devono vivere in stretta correlazione con le altre attività: non avrebbe senso una campagna di affissioni che non fosse affiancata dalle azioni di direct marketing sopra descritte. Probabilmente, è opportuno prevedere almeno due campagne nel corso di un anno di attività: la prima dovrebbe svolgersi a ridosso dell'inizio, la seconda campagna dovrebbe avere lo scopo di rilanciare l'attività e può essere collocata a distanza di sei-otto mesi, in funzione dell'andamento della raccolta; i temi potrebbero essere gli stessi della prima campagna, ma è più probabile che

debbano essere ritirati sui risultati conseguiti, in termini quantitativi oppure qualitativi. *La o le campagne di affissione vanno integrate con la cosiddetta "trasportata", ossia quella che prevede l'impiego di mezzi pubblici (autobus, tram) e delle strutture di supporto al trasporto pubblico (pensiline, stazioni).*

Stampa locale: come vedremo nel seguito, un ruolo importante deve essere necessariamente assegnato alla stampa locale, attraverso l'impiego di conferenze stampa e di comunicati stampa; qui parliamo invece dell'utilizzo della stampa locale per la veicolazione di messaggi di tipo commerciale, in sintonia con le affissioni e con le azioni di direct marketing: occorre prevedere una campagna di lancio del nuovo servizio, che in buona sostanza si colloca a metà strada tra l'affissione e il pieghevole, nel senso che se da una parte deve rappresentare uno "strillo" di cronaca, quindi molto incisivo ed emotivamente coinvolgente, da un'altra parte l'esposizione del lettore ha tempi più lunghi dell'affissione e quindi si possono fornire anche, contestualmente, messaggi più "operativi", con alcune, se non tutte, delle istruzioni e delle informazioni che rappresentano il contenuto del pieghevole.

Radio e TV locali: l'impiego di questi mezzi rappresenta un valido contributo (ad attività in corso), in parte come veicolo di messaggi di tipo commerciale ma, soprattutto, se si possono programmare delle modalità di supporto alla informazione puntuale sulle modalità del servizio: a titolo di esempio possono essere realizzate interviste a membri dell'Amministrazione comunale o ad altri opinion leader in grado di fungere da promotori dell'iniziativa; possono essere proposti dei mini servizi in cui si illustrano concretamente (nel caso delle TV, chiaramente) le corrette modalità per la raccolta differenziata; possono essere previste delle vere e proprie rubriche, nel corso delle quali i cittadini possano telefonare e porre domande a personale tecnico in grado di fornire risposte puntuali.

Numero verde: l'Amministrazione deve prevedere il potenziamento del servizio di numero verde, al quale tutti i cittadini devono potersi rivolgere per sciogliere i propri dubbi, per avere risposte pertinenti a tutti i problemi che si incontrano nell'attuazione della raccolta differenziata.

Web Site e Social Media: la campagna è promossa attraverso un sito web apposito e attraverso i social media (Facebook, LinkedIn, Twitter, ecc.), che saranno aggiornati costantemente. Il sito web comprenderà i contenuti generali della campagna, i calendari degli incontri e delle iniziative, tutti i materiali di comunicazione prodotti. Si prevede di realizzare anche un'applicazione per smartphone, in grado di comunicare ed inviare a tutti gli utenti le notizie e le news relative al servizio, le informazioni per effettuare al meglio il riciclo dei materiali, le informazioni sul ritiro dei rifiuti, nonché tutto quello che riguarda la tariffa puntuale.

La scuola: il suo ruolo è di grande importanza, poiché i giovani rappresentano una formidabile cassa di risonanza: non è tanto rilevante il fatto che possano effettuare la raccolta differenziata nelle scuole (cosa che comunque va integrata), quanto il fatto che assorbano veramente ed in maniera profonda questa nuova cultura, questa nuova sensibilità verso i temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile; se ciò si verifica, ebbene i giovani diventeranno inevitabilmente degli straordinari "promoter" della raccolta differenziata all'interno delle proprie famiglie, andando così ad amplificare l'efficacia di tutti gli altri messaggi erogati attraverso altri canali. Il progetto-scuola ovviamente prevede il coinvolgimento diretto degli insegnanti e dunque anche della Dirigenza scolastica locale; sarà predisposto un intervento formativo sugli insegnanti ed organizzato un percorso didattico lungo tutto un anno scolastico, inserendolo dunque nei programmi didattici previsti per le altre materie di insegnamento. tale percorso didattico prevederà sia nozioni di carattere teorico, che esercitazioni pratiche in aula, che eventuali visite ad impianti. Sarà fornito un kit di materiali per docenti ed uno per discenti, tenendo conto anche dei differenti livelli della scuola dell'obbligo (elementari e medie inferiori).

L'informazione ed il coinvolgimento degli utenti e dei turisti nel sistema domiciliare: la riorganizzazione strategica del un servizio di gestione dei rifiuti che il comune di Amantea ha pianificato, sulla scorta delle esperienze avviate negli ultimi anni, vede l'informazione ed il coinvolgimento della popolazione quale indispensabile passaggio, anche se da solo non sufficiente, per realizzare un sistema efficace di raccolta differenziata, successo che dipenderà in ultima analisi dal grado di adesione delle utenze. Nel caso specifico della gestione integrata dei rifiuti proposta dal comune di Amantea si evidenzia la necessità di un comportamento corretto e consapevole delle utenze domestiche che di quelle non domestiche, che dovranno cambiare radicalmente le proprie abitudini consolidate di conferimento dei rifiuti. Le finalità economiche ed ambientali di questa evoluzione devono quindi essere ben comunicate e comprese dalla popolazione per rendere più facile l'assimilazione delle nuove modalità di raccolta e gestione dei rifiuti urbani. **Particolare attenzione verrà posta ai turisti che affollano la città durante il periodo estivo.**

Infatti, in questo periodo, tra giugno e settembre, un numero spropositato (almeno 100.000 persone circa, un aumento della popolazione del 900% circa) di turisti che occupano attività ricettive (alberghi, hotel, b&b), e soprattutto affittano appartamenti per un periodo medio lungo di 15 giorni/1 mese. A questo fenomeno va posta la giusta importanza ai fini del raggiungimento degli obiettivi. Infatti, delle 7000 tonnellate di rifiuti prodotti annualmente in media, buona parte viene raccolta nei mesi estivi. Procedendo all'identificazione di un insieme coordinato di interventi si privilegiano le azioni che prevedono l'impiego di persone qualificate quali: educatori, intervistatori e soggetti deputati a trasmettere l'informazione mediante un "contatto" diretto con il "ricettore" dell'informazione stessa. Inoltre, si deve rilevare che alcune iniziative possono coniugare le esigenze delle attività di comunicazione con quelle di raccolta di dati sul territorio (numero di utenze, disposizione dei contenitori ecc.) e monitoraggio del servizio. Con queste modalità si punta al contatto diretto tra il personale addetto alla comunicazione e gli utenti per fornire una più completa informazione sulle modalità di effettuazione delle varie tipologie di raccolta rifiuti e creare una positiva interazione tra gli utenti ed i gestori del servizio. Questi soggetti che si possono definire come "responsabili di zona della raccolta differenziata", dopo un'opportuna fase di formazione, svolgono un'azione di comunicazione ed educazione ambientale più vicina all'utilizzatore e quindi un servizio capillare calato nel territorio interessato. Le attività da svolgere sono:

- azioni di informazione ed educazione ambientale per migliorare la consapevolezza dei problemi causati dalla mancata riduzione dei rifiuti e dal loro mancato recupero;

- azione di promozione della raccolta differenziata e del riciclo;
- organizzazione di incontri collettivi da tenersi in punti di aggregazione;
- consulenza per aiutare a risolvere piccoli problemi legati a dubbi sulla raccolta differenziata o al compostaggio domestico oppure a difficoltà di smaltimento di particolari tipologie di rifiuti;
- indagine sui vari servizi di raccolta;
- monitoraggio del territorio e dei nuovi servizi.
- Istituzione di un punto informativo sul lungo mare per i turisti, circa le modalità di funzionamento del servizio di igiene urbana;

Costo delle azioni del piano di comunicazione/costo totale progetto: **5%**;

popolazione interessata dal piano di comunicazione/popolazione totale: **100%**;

Dimensionamento del centro di raccolta: Descrizione sintetica dei criteri di dimensionamento del centro di raccolta in relazione al bacino di utenza, alle specifiche tecniche e alle destinazioni delle aree ivi previste

1. Il quadro normativo di riferimento:

per la stesura del progetto si riferisce al Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (disciplina dei centri di raccolta di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (art 183, comma 1, lettera cc del dlgs 152/2007).

2. Obiettivi dell'intervento:

La pianificazione di un moderno sistema di gestione dei RSU deve prevedere la realizzazione di un'adeguata struttura, dislocata nel territorio, di supporto alle attività di raccolta, conferimento separato dei materiali recuperabili, stoccaggio degli stessi. Il centro di raccolta (anche denominato ricicleria, centro di conferimento, piattaforma ecologica, isola ecologica, ecc.), rappresenta il secondo anello nella struttura della RD. È adibito, in primo luogo, allo stoccaggio dei materiali conferiti dalle utenze domestiche e da quelle non domestiche autorizzate al conferimento. Va, inoltre, chiarito che tali strutture non svolgono funzioni alternative, ma complementari. La struttura ha come funzione primaria il conferimento, in maniera differenziata, dei flussi dei vari materiali da parte di utenze private e dai singoli soggetti operanti nel commercio, nell'artigianato e nel settore servizi. In ogni caso, il Centro di raccolta ha sempre una funzione complementare ai servizi di raccolta già avviati. Ha, inoltre, la funzione di sostituire i tradizionali punti di conferimento dei materiali ingombranti, che risultano spesso incustoditi e, quindi, evitare lo smaltimento abusivo dei rifiuti.

Il centro di raccolta può, quindi, sicuramente favorire lo sviluppo di politiche e modelli locali atti al raggiungimento degli obiettivi di legge; inoltre il centro può avere un certo valore aggiunto, in termini di "contenuto informativo", infatti il centro di raccolta:

- **educa**, perché chiede agli utenti di assumere un comportamento consapevole, ecologicamente corretto, non elusivo di fronte a un problema. Per questo è utile al radicamento di una cultura del territorio non dissipativa: "il rifiuto può non essere tale, può non essere sprecato, il rifiuto è uno dei prodotti della città" e la corretta gestione del ciclo dei rifiuti aiuta la "manutenzione della città";
- **comunica**, perché si può conoscere "cosa e quanto entra ed esce". Per questo è utile alla gestione complessiva dei servizi di raccolta dei rifiuti e alla promozione di un sistema competitivo di gestione dei servizi.

In linea generale, basandosi anche sulle esperienze attivate in Italia, i centri di raccolta consentono di consolidare le iniziative di raccolta differenziata e possono fungere da struttura di dialogo tra la singola amministrazione comunale ed i produttori di rifiuti, premiando i comportamenti più virtuosi, coinvolgendo realtà associazionistiche e scolastiche, evidenziando i problemi inerenti alla gestione dei rifiuti ed indirizzando, in generale, i comportamenti degli utenti.

3. Dimensionamento del centro di raccolta del Comune di Amantea

Il centro di raccolta, posto a servizio dell'intero territorio Comunale, in relazione alle caratteristiche locali della popolazione, sarà dimensionato per un numero di abitanti pari a 15.000 e per una produzione procapite di circa 500 kg/abitante*anno riferito al 2015. In particolare, la quantità totale di rifiuti solidi urbani prodotti nell'anno 2015 è di circa 6700 t ripartita tra le varie frazioni merceologiche.

Per determinare le dimensioni dell'area da destinare allo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi, mediante containers da 30 m³ ciascuno, è necessario determinare il tempo di riempimento dei singoli cassoni per ciascuna tipologia di rifiuti differenziata.

In particolare, conoscendo la quantità di rifiuti prodotti in un anno (anno 2015) e il relativo peso specifico, si determina il volume da essi occupato e di conseguenza si calcola la frequenza di riempimento dei cassoni.

Ipotizzando di utilizzare un singolo cassone per ogni frazione differenziata, dai risultati ottenuti si evince che la frequenza media di svuotamento dei cassoni è:

- per il vetro 5 volte al mese;
- gli ingombranti 3 volte al mese;
- per la carta e cartone 17 volte al mese (si ipotizza quindi l'uso di press- container per ridurre notevolmente il volume);
- per il multimateriale 13 volte al mese (si ipotizza quindi l'uso di press- container per ridurre notevolmente il volume);
- per la frazione organica 2 volte al mese;
- per la frazione indifferenziata 23 volte al mese (rispetto della norma che indica un tempo max di stoccaggio di 72 ore all'interno dell'impianto).

In definitiva, ai fini del dimensionamento del centro di raccolta, la zona di stoccaggio dei rifiuti non pericolosi dovrà prevedere un numero **minimo** di cassoni pari a 6. In questa zona si prevede, inoltre, la presenza di un ulteriore cassone da 30 m³ da destinare allo stoccaggio di materiali inerti provenienti da piccoli lavori edili.

Per l'area da destinare allo stoccaggio dei rifiuti, che saranno distinti in pericolosi e non pericolosi: si prevede di realizzare le aree in modo da poter conferire e stoccare i seguenti rifiuti:

non pericolosi:

- carta, cartone;
- legno;
- vetro;
- vetro in lastre;
- plastica;
- polistirolo da imballaggi;
- Imballaggi in cartone per utenze commerciali;
- metalli vari;
- scarti vegetali (solo di provenienza domestica);
- Sfalci e potature;
- Rifiuti tessili (stracci e Indumenti usati);

pericolosi (vanno stoccati al coperto in modo da evitare la formazione di percolato in caso di pioggia)

- rifiuti ingombranti provenienti da fabbricati e insediamenti civili in genere;
- pile esauste;
- batterie al piombo esauste (solo di provenienza domestica);
- contenitori di prodotti etichettati T-F;
- oli minerali;
- oli e grassi vegetali;
- medicinali inutilizzati e scaduti;
- siringhe;
- toner e cartucce di stampa;
- materiali inerti da demolizione (solo di provenienza domestica e per max 0,5 mc);
- pneumatici (solo di provenienza domestica);
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE (Freddo e Clima, Altri Grandi Bianchi, TV e Monitor, IT e Consumer Electronics, PED, Sorgenti Luminose);

quindi ai fini del dimensionamento è necessario prevedere la presenza di:

- n.1 cassone da 17 mc per ciascuno dei seguenti rifiuti: inerti da demolizioni e costruzioni (solo quelli provenienti dalle utenze domestiche), pneumatici (solo domestici), rifiuti da spazzamento stradale;
- 4 cassoni scarrabili press container da 30 mc per le frazioni secche di carta e cartone e multimateriale leggero, in grado di ridurre il volume e quindi di aumentarne la capacità di stoccaggio;
- n.1 cassone da 30 mc per lo stoccaggio del vetro;
- n.2 cassoni da 30 mc dotati di coperchio di chiusura a tenuta per la frazione organica, in grado di evitare la diffusione di cattivi odori;
- n.1 per ciascuno dei seguenti rifiuti: legno, ingombranti e sfalci verdi;
- 1 contenitore da 500 litri per ciascuno dei seguenti rifiuti: oli vegetali, oli minerali; contenitori per oli vegetali e minerali esausti;
- sacconi da 2 mc per il polistirolo se tale frazione non viene raccolta insieme agli imballaggi in plastica.
- 1 contenitore con idonea capacità per ciascuno dei seguenti rifiuti: accumulatori al piombo, pile e batterie, farmaci e siringhe, contenitori di prodotti etichettati T/F, toner;
- i contenitori per i RAEE (n. 1 cassone da 25 mc/cad per gli R1, n. 1 cassone da 25 mc/cad per gli R2, n. 1 cesta da 2 mc/cad. per gli R3, n. 1 cesta da 2mc/cad. per gli R4, n. 1 contenitori da 2 mc/cad. per gli R5).
- 1 contenitori per gli indumenti usati;

4. specifiche tecniche e alle destinazioni delle aree ivi previste

Il centro di raccolta comunale sarà realizzato secondo quanto indicato dalla normativa in merito alla gestione dei rifiuti, in particolare le indicazioni previste dall'allegato 1 del Decreto del Ministro dell'ambiente 8 aprile 2008 (Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato - Articolo 183, comma 1, lettera cc) del Dlgs 152/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 28 aprile 2008.

I lavori riguarderanno:

- Realizzazione di una platea in conglomerato bituminoso o cementizio per impermeabilizzare tutta l'area destinata a centro di raccolta e dotata di opportuna pendenza. La pavimentazione sarà realizzata in modo da impedire qualsiasi contaminazione dell'ambiente esterno ed evitare fenomeni di inquinamento del suolo e delle acque sotterranee a seguito di dispersioni accidentali di rifiuti liquidi.
- Realizzazione di una zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi, attrezzata per l'alloggiamento di cassoni scarrabili, delimitata da setti prefabbricati, di dimensioni 6 x 2 x 2 m provvista di rampe carrabili per lo scarico dei rifiuti nei cassoni con gli automezzi. Per i rifiuti putrescibili (frazione organica), al fine di evitare la dispersione di cattivi odori, è previsto lo stoccaggio in cassoni a tenuta stagna e chiusura meccanica.
- Realizzazione di un'area delimitata da destinare allo stoccaggio di sfalci e potature (CER 200201) provenienti dalla pulizia di giardini pubblici e privati;
- Realizzazione di una area coperta per l'eventuale stoccaggio di rifiuti pericolosi come:
 - o contenitori T/FC (codice CER 150110* e 150111*);
 - o solventi (codice CER 200113*);

- prodotti fotochimici (200117*);
- pesticidi (CER 200119*);
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 200121)
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 200123*, 200135* e 200136- riportati nell'allegato A)
- oli e grassi commestibili (codice CER 200125)
- oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 200126*)
- vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 200127* e 200128)
- detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice CER 200130)
- farmaci (codice CER 200131* e 200132)
- batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche) (codice Cer 20.01.33*)
- sfalci e potature (codice CER 200201)
- ingombranti (codice CER 200307)
- cartucce toner esaurite (codice CER 200399)
- rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.
- toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*- provenienti da utenze domestiche - (codice CER 08.03.18);
- imballaggi in materia tessile (codice CER 15 01 09);
- pneumatici fuori uso - solo se conferiti da utenze domestiche - (codice CER 16.01.03);
- componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* - limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche- (codice CER 16 02 16);
- miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* -solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione- (codice CER 17 01 07);
- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*- solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione- (codice CER 17 09 04);
- batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice CER 20 01 34);
- rifiuti prodotti dalla pulizia di camini - solo se provenienti da utenze domestiche- (codice CER 20 01 41);
- terra e roccia (codice CER 20 02 02);
- altri rifiuti non biodegradabili (codice Cer 20 02 03).

protetta mediante copertura fissa o mobile dagli agenti atmosferici, attrezzata con contenitori posti su superficie impermeabilizzata e dotata di opportuna pendenza in modo da convogliare eventuali sversamenti accidentali ad un pozzetto di raccolta a tenuta stagna.

- Realizzazione di un idoneo sistema di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta di rifiuti; Le acque provenienti dalla zona di stoccaggio dei rifiuti pericolosi, saranno convogliate separatamente in pozzetti di raccolta a tenuta stagna di capacità pari ad un terzo della capacità complessiva dei contenitori per rifiuti liquidi, e comunque non inferiore alla capacità del contenitore per rifiuti liquidi più grande. I liquidi raccolti dai pozzetti di raccolta saranno asportati ed allontanati mediante autobotti verso un impianto di smaltimento autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 152/06. Le acque meteoriche provenienti dal dilavamento delle superfici del centro interessate dal deposito dei rifiuti e potenzialmente contaminate dagli stessi, prima di essere scaricate in fognatura, saranno trattate in loco mediante un piccolo impianto di trattamento caratterizzato dalle seguenti fasi: Decantazione e Disoleatura. Le acque, così depurate e prima di essere scaricate, attraversano un apposito pozzetto di ispezione al fine di consentire le operazioni di campionamento da parte dell'Autorità di controllo competente. I fanghi e gli oli prodotti all'interno del ciclo di trattamento saranno smaltiti ai sensi del D. Lgs. n. 152/06.
- Realizzazione di una zona per la ricezione delle utenze mediante l'installazione di un prefabbricato ad uso guardiania dotato di: box ufficio, servizi igienici, box magazzino per alloggiamento di contenitori per rifiuti particolari, sistema di pesatura elettronico dei sacchetti conferiti direttamente al centro di raccolta da parte degli utenti e controllato da un software di gestione (TIA);
- Allacciamento alla rete idrica per servizi igienici, lavaggio ed antincendio;
- Realizzazione di idonea illuminazione dell'area, mediante l'installazione di pali in acciaio Fe 42, per illuminazione esterne, con sbraccio singolo a 90°, raggio 500 mm;
- Realizzazione della recinzione perimetrale del sito per un'altezza non inferiore a 2 m; la base della recinzione sarà realizzata costruendo un muretto con fondazione (0,2 m x 0,3 m) in calcestruzzo alto 0,3 m e largo 0,2 m. La recinzione sarà costituita da pannello grigliato elettroforgiato in acciaio Fe B 360 e collegamenti in tondo liscio del diametro di 5 mm e piantane in profilato piatto, zincato a caldo, con collegamenti effettuati tramite bulloni in acciaio inox zincati del tipo antisvitamento. Sarà installato sulla parte esterna della recinzione un telone oscurante di colore verde per la schermatura delle zone interne del centro, di dimensioni 1,7 m di altezza ed una lunghezza pari a quella della recinzione. In alternativa, si potrà realizzare una barriera esterna con siepi e/o alberature o schermi mobili, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto. Inoltre, è prevista la piantumazione di essenze arbustive (siepi sempreverdi) lungo tutta la recinzione al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto e favorire il suo inserimento nel paesaggio circostante. La piantumazione delle essenze verrà eseguita in modo da garantire l'accesso per eventuali manutenzioni della rete e per le potature lungo tutto lo sviluppo della recinzione. La presenza del telone oscurante e delle piante avranno la funzione di bio-filtro ed isoleranno l'impianto.

Il centro di raccolta sarà dotato, al suo interno, di idonea cartellonistica stradale ed informativa, al fine di individuare le singole aree di stoccaggio dei rifiuti riciclabili, il percorso di carico e scarico dei rifiuti, le informazioni di sicurezza per gli utenti che accedono all'area, le indicazioni per accedere al centro di raccolta. L'impianto sarà inoltre dotato di opportuna cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti unitamente ad una descrizione chiara ma sintetica della tipologia di rifiuto ammessa debitamente integrata da un elenco di oggetti e/o schemi o disegni riconducibili a ciascuna tipologia di rifiuti ammessa per ciascuna area. Sarà installata idonea cartellonistica stradale all'esterno dell'area per individuare l'accesso del centro di raccolta, inoltre saranno posizionati cartelli stradali che indicano l'ubicazione del centro lungo tutte le vie del centro abitato e sulla SS 18, in modo da favorire gli utenti a raggiungere il centro. Infine, è prevista l'installazione, su tutto il territorio comunale, di cartelloni pubblicitari riportanti l'indirizzo del centro, i giorni e l'orario di apertura al pubblico

Descrizione dell'organizzazione del servizio di raccolta differenziata

1. Soggetto gestore del Servizio

Per la gestione integrata dei servizi di igiene urbana del Comune di Amantea il comune ha affidato la gestione alla Società Multiservizi di Lamezia Terme s.p.a., della quale è socio con una partecipazione azionaria del 1%, con delegazione interorganica stipulata in data 2 luglio 2009 e prorogata con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 31/03/2016 fino al 31/05/2017. L'affidamento in House alla Multiservizi s.p.a. è stato fatto in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dell'Art.3-bis, comma 1 e comma 1-bis, del D.L. 138/2011, convertito in Legge 148 del 14/09/2011 e, s.m.i. (l'Art. 3-bis è stato inserito dall'art. 25, comma 1, lett. a) del D.L. 1/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. 27/2012) e dall'Art.204, comma 1 del D. Lgs. 204/2006. Per tale affidamento, il contratto di servizio stipulato tra il comune ed il gestore, quale corrispettivo per l'esercizio del servizio di raccolta differenziata esteso a tutto il territorio comunale, prevede il pagamento di un corrispettivo annuale onnicomprensivo di Euro 1.399.920,95 oltre IVA al 10%. Il disciplinare di servizio allegato al contratto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, come definiti dall'art. 184 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che li distingue ulteriormente secondo le caratteristiche di pericolosità in rifiuti pericolosi e non pericolosi, prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche che insistono sul territorio comunale, compresi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art.198, comma 2, lett. g), del medesimo decreto. Restano pertanto esclusi dai servizi in appalto i rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali e di servizi che, per qualità e/o quantità non siano dichiarati e/o considerati assimilabili ai rifiuti urbani come sopra definiti dal "Regolamento Comunale per la disciplina del servizio rifiuti solidi urbani". In particolare l'appalto prevede, anche in base ai Criteri Ambientali Minimi di cui al decreto 13 febbraio 2014 cit., l'esecuzione dei seguenti servizi e forniture:

2. Gestione frazione secca residua

Il servizio di raccolta a domicilio della frazione secca non residua servirà tutti gli utenti residenti sul territorio del comune di Amantea. La frazione secca residua sarà conferita dagli utenti all'interno di mastelli da 30 litri con il coperchio di colore grigio, già dati in dotazione dal Comune di Amantea a tutte le utenze domestiche, mentre, per gli immobili di civile abitazione dove risiedono oltre 6 famiglie, il conferimento avverrà con bidoni carrellati da litri 120/240, sempre dello stesso colore grigio, che saranno forniti dal Comune e localizzati in apposito spazio condominiale. La frequenza di raccolta frequenza sarà settimanale per tutti gli utenti. Per le grandi utenze, come villaggi turistici, alberghi, camping, ecc, vengono realizzati dei punti di raccolta con contenitori di grosse dimensioni (cassonetti da 1100 litri) posizionati all'interno delle singole proprietà e non accessibili dall'esterno. La responsabilità sulla gestione e conformità dei conferimenti è affidata ai proprietari.

3. Frazione organica

Il servizio di raccolta a domicilio della frazione organica servirà tutti gli utenti residenti nel centro urbano del comune di Amantea e ad esclusione di quelli che praticano il compostaggio domestico. Infatti, il servizio di raccolta per questa frazione merceologica prevede già il ritiro soltanto per le utenze domestiche ricadenti nell'ambito del centro abitato; al di fuori di tale ambito il servizio di raccolta dell'umido non viene effettuato poiché, in tali zone, il regolamento comunale prevede che sia effettuato obbligatoriamente il compostaggio domestico.

Il servizio di raccolta a domicilio prevede una raccolta con frequenza almeno trisettimanale. Il rifiuto viene raccolto dagli utenti in sacchetti in mater-bi o similari, ma comunque compostabili e conformi alle norme UNI 13432, o in sacchetti di carta riciclata, e contenuto in una biopattumiera areata da 10 litri utilizzata come sottolavello e conferito a bordo strada in un apposito mastello chiuso da litri, sempre dato in dotazione dal Comune.

Per le utenze condominiali sono previste le postazioni, costituite da bidoni carrellati di dimensioni diverse a seconda del numero di utenti che vi conferiscono. Per le grandi utenze, come villaggi turistici, alberghi, camping, ecc, vengono realizzati dei punti di raccolta con contenitori di grosse dimensioni (cassonetti da 1100 litri) posizionati all'interno delle singole proprietà e non accessibili dall'esterno. La responsabilità sulla gestione e conformità dei conferimenti è affidata ai proprietari.

4. Carta e cartone

La frazione carta e cartone sarà conferita dagli utenti all'interno di mastelli da 30 litri con il coperchio di colore bianco, già dati in dotazione dal Comune di Amantea a tutte le utenze domestiche, mentre, per gli immobili di civile abitazione dove risiedono oltre 6 famiglie, il conferimento avverrà con bidoni carrellati da litri 120/240, sempre dello stesso colore bianco, che saranno forniti dal Comune e localizzati in apposito spazio condominiale. La frequenza di raccolta frequenza sarà quindicinale (il 1° e 3° giovedì del mese). Mentre, sarà giornaliero per le grandi utenze commerciali e di media distribuzione e bisettimanale per le attività commerciali di vicinato. Per le grandi utenze, come villaggi turistici, alberghi, camping, ecc, vengono realizzati dei punti di raccolta con contenitori di grosse dimensioni (cassonetti da 1100 litri) posizionati all'interno delle singole proprietà e non accessibili dall'esterno. La responsabilità sulla gestione e conformità dei conferimenti è affidata ai proprietari.

5. Imballaggi in plastica e metallo "multimateriale leggero"

Gli imballaggi in plastica, delle lattine in alluminio e dei barattoli in banda stagnata saranno conferiti dagli utenti all'interno di mastelli da 30 litri con il coperchio di blu, già dati in dotazione dal Comune di Amantea a tutte le utenze domestiche, mentre, per gli immobili di civile abitazione dove risiedono oltre 6 famiglie, il conferimento avverrà con bidoni carrellati da litri 120/240, sempre dello stesso colore blu, che saranno forniti dal Comune e localizzati in apposito spazio condominiale. La frequenza di raccolta sarà settimanale. Mentre, per le utenze commerciali e le grandi utenze sarà previsto un ritiro bisettimanale.

Per le grandi utenze, come villaggi turistici, alberghi, camping, ecc, vengono realizzati dei punti di raccolta con contenitori di grosse dimensioni (cassonetti da 1100 litri) posizionati all'interno delle singole proprietà e non accessibili dall'esterno. La responsabilità sulla gestione e conformità dei conferimenti è affidata ai proprietari.

6. Imballaggi in vetro

Gli imballaggi in vetro saranno conferiti dagli utenti all'interno di mastelli da 30 litri con il coperchio di colore verde, che verrà dato in dotazione dal Comune di Amantea a tutte le utenze domestiche, mentre, per gli immobili di civile abitazione dove risiedono oltre 6 famiglie, il conferimento avverrà con bidoni carrellati da litri 120/240, sempre dello stesso colore verde, che saranno forniti dal Comune e localizzati in apposito spazio condominiale. La frequenza di raccolta sarà quindicinale (il 2° e 4° giovedì del mese). Mentre, sarà bisettimanale per le utenze commerciali. Per le grandi utenze, come villaggi turistici, alberghi, camping, ecc, vengono realizzati dei punti di raccolta con contenitori di grosse dimensioni (cassonetti da 1100 litri) posizionati all'interno delle singole proprietà e non accessibili dall'esterno. La responsabilità sulla gestione e conformità dei conferimenti è affidata ai proprietari.

7. Rifiuti urbani ingombranti e dei beni durevoli e RAEE

I rifiuti urbani ingombranti, beni durevoli e RAEE, saranno conferiti gratuitamente dai cittadini o direttamente presso il Centro di Raccolta comunale, o in alternativa viene istituito un servizio domiciliare di raccolta a richiesta con prenotazione, da effettuarsi telefonicamente o personalmente presso l'ufficio differenziata sito presso la delegazione municipale di Campora san Giovanni. Il servizio di ritiro domiciliare sarà effettuato gratuitamente fino ad un massimo di due colli oltre i quali sarà necessario concordare un ritiro dedicato a pagamento.

8. Raccolta della frazione verde

I rifiuti provenienti dal cimitero comunale e dai giardini comunali saranno recuperati in maniera differenziata. saranno collocati dei contenitori idonei per la raccolta dei rifiuti organici e verdi presso il cimitero comunale.

Per gli sfalci da parchi e giardini pubblici e privati, sarà predisposto un piano di raccolta a domicilio su prenotazione della frazione verde prodotta nei giardini privati, nel periodo ottobre aprile. Sarà anche consentito il conferimento diretto senza limiti di quantità presso l'isola ecologica nei giorni di apertura.

9. Raccolta differenziata di oli e grassi vegetali

Sarà istituito un servizio di raccolta a domicilio per le utenze domestiche degli oli animali e vegetali derivanti dalla cottura degli alimenti. La raccolta sarà effettuata con l'ausilio di contenitori a perdere forniti direttamente dagli utenti ed avrà una frequenza di raccolta mensile. Sarà inoltre possibile il conferimento degli oli esausti, presso il centro comunale di raccolta, direttamente da parte sia delle utenze domestiche che non domestiche in forma gratuita.

10. Raccolta dedicata di pannolini e pannoloni

Il piano di gestione comunale dei servizi di igiene urbana prevede di attivare, tra i servizi complementari agli utenti, un servizio di raccolta porta a porta di pannolini e/o pannoloni dedicato alle utenze domestiche. Il servizio, esteso a tutto il territorio comunale, riguarda solo le persone con attestazione medica di non autosufficienza e uso di pannolini e per le famiglie con bambini sotto i due anni.

11. Raccolta dei rifiuti domestici pericolosi

Il servizio di raccolta dei rifiuti domestici pericolosi, previsto dal presente Piano, prevede la raccolta delle pile esauste e dei farmaci scaduti. Per le pile esauste, le modalità di raccolta prevedono il conferimento da parte degli utenti in contenitori specifici, posizionati presso i rivenditori di tali prodotti, come tabaccherie, negozi e presso gli immobili di enti pubblici e privati (comune, scuole, case di cura, ecc.). la frequenza di svuotamento dei contenitori sarà mensile ovvero quando se ne ravvedrà la necessità.

I farmaci scaduti o inutilizzati saranno conferiti dagli utenti in contenitori specifici posizionati nei pressi delle farmacie, delle parafarmacie e presso l'isola ecologica. La frequenza di svuotamento di questi contenitori sarà anch'essa mensile ovvero quando se ne ravviserà la necessità.

12. Valorizzazione delle frazioni merceologiche e differenziabili

Tutte le frazioni merceologiche di rifiuti, oggetto del presente Piano sono di proprietà del Comune. Per la valorizzazione di tali rifiuti presso gli impianti di recupero e/o piattaforme autorizzate dal CONAI, il comune di Amantea prevede di delegare il gestore del servizio e di assegnargli i proventi derivanti dall'avvio al recupero delle frazioni di rifiuti riciclabili, raccolte attraverso il servizio di "porta a porta" o presso l'isola ecologica, ed i corrispettivi derivanti dalla sottoscrizione delle apposite convenzioni con il CONAI, con i relativi Consorzi di "filiera" e con altri consorzi di recupero, o con il Centro di Coordinamento RAEE.

Tale passaggio dovrebbe garantire un maggiore controllo sulla qualità dei rifiuti conferiti dagli utenti in modo che sia massimizzato il guadagno da parte dell'impresa.

Adozioni di soluzioni tecniche replicabili

La presente proposta progettuale è stata redatta e dimensionata sulla base di diverse esperienze similari fatte sul territorio. Infatti, si è fatto tesoro di più esperienze avute nel dimensionamento di servizi di raccolta differenziata per altri comuni calabresi dove sono stati raggiunti risultati soddisfacenti. Questo lo si può affermare sia per l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata che per l'ampliamento e l'adeguamento del centro di raccolta comunale. Il sistema porta a porta con relativo calendario di conferimento è una soluzione standard già adottata in molti comuni ed è replicabile anche in questo caso, presenta un grado di complessità medio come difficoltà di implementazione, ma che garantisce nello stesso tempo i migliori risultati in termini di percentuale di RD e di resa di intercettazione.

La presenza di un centro di raccolta può essere considerato un elemento replicato e replicabile, in grado di garantire una certa sicurezza in termini di stoccaggio dei rifiuti e quindi un punto di "sfogo" del servizio di raccolta, da utilizzare sempre in caso di emergenza. Infatti in casi di problemi legati al mancato conferimento presso gli impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti raccolti, la presenza sul territorio comunale di un'isola ecologica permette di superare tale problema, stoccando i rifiuti al suo interno.

Lo stesso dicasi per il periodo estivo quando il numero di utenti sale vertiginosamente e che molti hanno necessità di conferire i propri rifiuti prodotti anche in orari e tempi diversi da quelli previsti. Possono farlo direttamente presso l'isola ecologica evitando di dover "lasciare impropriamente" questo rifiuto fuori dall'abitazione.

Presenza di accordi per la replicabilità:

sì (specificare l'accordo): _____

no

Livello di innovazione delle metodologie e delle tecniche di progettazione

Descrizione sintetica delle soluzioni tecniche che possono essere sperimentate e replicate: per la presente proposta progettuale si è scelto di dimensionare il servizio di raccolta differenziata attraverso il sistema "porta a porta" in grado di massimizzare la percentuale di raccolta differenziata e di massimizzare le quantità di frazioni intercettate. Infatti, nella scelta dei criteri di dimensionamento si è posto come vincolo imprescindibile la necessità di rimuovere tutti i cassonetti e/o contenitori presenti sul territorio e deputati alla raccolta di prossimità dei rifiuti anche in forma differenziata.

Le metodiche di gestione del servizio, introducono una novità in termini di controllo del servizio, con l'istituzione della figura di ispettore ambientale volontario comunale da affiancare alla polizia municipale, deputata elevare eventuali sanzioni previste dal regolamento comunale circa il mancato rispetto delle regole.

Si è scelto di avere un approccio diretto e sul campo in termini di progettazione andando a verificare puntualmente tutte le variabili considerate in nel dimensionamento. Infatti, con la presenza di un consistente flusso turistico in brevi periodi dell'anno ha determinato nella progettazione di suddividere il dimensionamento in due fasi: una fase, durante il periodo dal 15 settembre al 15 giugno di ogni anno, l'altra che va dal 15 giugno al 15 settembre di ogni anno dove è necessario prevedere un incremento della forza lavoro dei mezzi impiegati per la raccolta.

Applicazione dei Criteri minimi ambientali

Numero e tipologia dei CAM applicati:

in conformità al DECRETO 13 febbraio 2014 che fissa i criteri ambientali minimi per la fornitura di materiale ed attrezzature per la raccolta differenziata, si afferma che tutte le procedure per di appalto per la fornitura dei materiali e delle attrezzature indicate in questa proposta progettuale saranno espletate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed i criteri di scelta saranno fissati in modo che tengano conto di quanto indicato nel D.M. I CAM saranno finalizzati a favorire una maggiore sostenibilità ambientale, economica e sociale degli appalti. Per la gara relativa all'acquisto dei contenitori per rifiuti, saranno richieste le schede tecniche dei prodotti e tra gli elementi premianti sarà indicato:

- Che siano colorati secondo la norma europea sui colori della raccolta differenziata;
- Riportino stampato il logo del Comune;
- Siano conformi ai Criteri Minimi Ambientali e che siano realizzati con almeno il 30% di materiale riciclato;
- Rechino il nome della frazione merceologica dei rifiuti a cui sono destinati;
- Per i contenitori che sia riportato il codice identificativo del contenitore;

per i lavori di ampliamento dell'isola ecologica i lavori edili si fa riferimento al DECRETO 24 dicembre 2015 sull'adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici. I criteri ambientali minimi riguardano la progettazione e l'esecuzione dei lavori di ampliamento dell'isola ecologica. La scelta dei candidati sarà effettuata fissando dei criteri ambientali minimi come:

Nel caso di appalto integrato o di sola esecuzione l'appaltatore deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione dei lavori in modo da arrecare il minor impatto ambientale possibile. Questo sarà verificato mediante la verifica che il candidato sia in possesso di un sistema di gestione ambientale conforme alle norme europee EMAS di cui al Regolamento europeo n°1221/2009, oppure sia in possesso di una certificazione ISO 14001.

la selezione dei candidati che sarà fatta tenendo conto della capacità tecnica del candidato ad eseguire l'appalto in modo da ridurre gli impatti ambientali; per l'esecuzione dell'opera sarà espletata una gara d'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e nell'attribuzione dei punteggi si assegnerà alle caratteristiche ambientali introdotte come elementi di valutazione delle offerte un punteggio non inferiore al 15% del totale;
Per la fase di progettazione, si terrà conto di tutte le prescrizioni previste nel suddetto Decreto al fine di garantire al massimo che l'opera realizzata risponda ai requisiti di una struttura ad elevata sostenibilità ambientale.

Sezione IV – Valori economici dell'opera o del servizio

La presente proposta progettuale ha un conto economico costituito di due parti:

- Spese correnti = costo del servizio, spese di smaltimento spese per il controllo del servizio;
- Spese di investimento per il potenziamento e lo sviluppo del servizio di raccolta differenziata = acquisto attrezzature, spese per il piano di comunicazione, spese generali.

Si riporta di seguito il prospetto delle spese di investimento in cui sono indicati i costi per l'acquisto delle attrezzature necessarie al potenziamento e sviluppo del servizio di raccolta differenziata:

– *utenze domestiche:*

Descrizione	numero utenti	costo unitario (iva esclusa)	Totale
Contenitore da 30 litri per fraz. Vetro	7500	€ 5,00	€ 37.500,00
Contenitore areato da 7 litri per fraz. Organica (sotto lavello)	7500	€ 3,00	€ 22.493,61
Compostiere da 300 lt per compostaggio domestico	150	€ 41,48	€ 6.221,99
TOTALE			€ 66.215,60
TOTALE IVATO			€ 80.783,03

– *Utenze condominiali e commerciali:*

Descrizione	numero utenti	costo unitario (iva esclusa)	Totale
Contenitore carrellato da 240 litri per frazione Vetro	400	€ 35,00	€ 14.000,00
Roll - Container per cartoni alle grandi utenze	50	€ 90,00	€ 4.500,00
TOTALE			€ 14.000,00
TOTALE IVATO			€ 17.080,00

– *Raccolta territoriale dei rifiuti pericolosi (pile esauste e farmaci scaduti):*

Descrizione	numero	costo unitario (iva esclusa)	Totale
contenitore da 10 litri per pile esauste	€ 3.200,00	€ 40,00	€ 3.200,00
contenitore da 100 litri per farmaci scaduti	€ 4.080,00	€ 340,00	€ 4.200,00
TOTALE			€ 7.280,00
TOTALE IVATO			€ 8.881,60

– *Attrezzatura per Isola ecologica:*

Nella proposta progettuale dei lavori per l'ampliamento dell'isola ecologica, si prevede di acquisire anche le attrezzature necessarie per lo stoccaggio in sicurezza dei rifiuti differenziati come:

- cassoni scarrabili press container da 30 mc per le frazioni secche di carta e cartone e multimateriale leggero, in grado di ridurre il volume e quindi di aumentarne la capacità di stoccaggio;
- cassoni scarrabili da 30 mc dotati di coperchio di chiusura a tenuta, per la frazione organica, in grado di evitare la diffusione di cattivi odori;
- contenitori per oli vegetali e minerali esausti;
- contenitori per rifiuti RAEE, come ceste in ferro, porta lampade neon, ecc;

Tale centro di raccolta, a fine lavori, sarà a disposizione del servizio di igiene urbana, per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti differenziati, e quindi degli utenti per il conferimento diretto.

Descrizione	numero	costo unitario (iva esclusa)	Totale
Cassoni scarrabili press-container da 24 mc per l'isola ecologica	4	€ 16.900,00	€ 67.600,00
Cassoni scarrabili con coperchio a tenuta da 30 mc per l'isola ecologica	6	€ 5.300,00	€ 26.500,00
Contenitori per raccolta olio	4	€ 750,00	€ 3.000,00
Contenitori per raccolta RAEE e lampade al neon	6	€ 290,00	€ 1.450,00
TOTALE			€ 98.550,00
TOTALE IVATO			€ 120.231,00

– Riepilogo generale attrezzature:

Totale generale	€ 186.045,60
Iva (al 22%)	€ 40.930,03
Totale generale ivato	€ 226.975,63

– Lavori di ampliamento dell'isola ecologica:

Spese per Lavori di adeguamento isola ecologica	
importo dei lavori	€ 132.602,50
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.652,05
totale importo lavori	€ 135.254,55
spesa a disposizione per amministrazione:	
iva sui lavori (10%)	€ 13.525,45
spese per materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€ 1.000,00
Iva su spese materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€ 220,00
totale spese a disposizione per amministrazione	€ 14.745,45
TOTALE	€ 150.000,00

– Piano di comunicazione

Spese per Attività di Informazione, sensibilizzazione e controllo	
Materiale informativo (manifesti, opuscoli, brochure, ecc)	€ 4.653,56
Attività di sensibilizzazione e informazione (distr. domiciliare kit, sensibilizzazione, monitoraggio, ecc)	€ 9.307,12
attività di controllo del territorio (ispettori ambientali, spese per sanzioni, ecc)	€ 4.653,56
TOTALE	€ 18.614,24
TOTALE IVATO	€ 22.709,38

– Spese generali

Spese Generali		
N.	Descrizione	Costo
	Spese tecniche:	
A1	Direzione tecnica, supporto amministrativo, attività di rendicontazione, ecc	€ 32.912,00
A4	totale imponibile spese tecniche	€ 32.912,00
A5	Oneri previdenziali spese tecniche (4%)	€ 1.316,48
A6	IVA spese tecniche (22%)	€ 7.530,27
A	Totale spese tecniche	€ 41.758,75
	Spese per pubblicità (pubblicazione gare, manifestazioni di interesse, esiti di gara, ecc)	€ 3.000,00
B1	Iva su spese per pubblicità (22%)	€ 660,00
B	Totale spese per pubblicità	€ 3.660,00
C	Spese per RUP (art. 113 comma 1 D. Lgs. 50/2016) (2%)	€ 9.083,75
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 54.502,50

– Riepilogo generale

COSTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI - I° ANNO	
Spese per Servizio	
Servizio in affidamento in HOUSE	€ 1.399.920,95
Iva sui servizi al 10%	€ 139.992,10
Smaltimento rifiuti	€ 502.280,84
TOTALE	€ 2.042.193,88
Spese per Investimenti	
Attrezzature per utenze domestiche	€ 66.215,60
Attrezzature per utenze condominiali e commerciali	€ 14.000,00
Attrezzature per raccolta rifiuti pericolosi	€ 7.280,00
Attrezzature per isola ecologica	€ 98.550,00
Iva su attrezzature (22%)	€ 40.930,03
TOTALE	€ 226.975,63
Spese per Lavori di adeguamento isola ecologica	
importo dei lavori	€ 132.602,50
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.652,05
totale importo lavori	€ 135.254,55
spesa a disposizione per amministrazione:	
iva sui lavori (10%)	€ 13.525,45
spese per materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€ 1.000,00
Iva su spese materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€ 220,00
totale spese a disposizione per amministrazione	€ 14.745,45
TOTALE	€ 150.000,00
Spese per attività di Informazione, sensibilizzazione e controllo	
Materiale informativo (manifesti, opuscoli, brochure, ecc)	€ 4.653,56
Attività di sensibilizzazione e informazione (distribuzione domiciliare del kit, sensibilizzazione, attività di monitoraggio, ecc)	€ 9.307,12
attività di controllo del territorio (ispettori ambientali, spese per sanzioni, ecc)	€ 4.653,56
Iva su spese per attività di informazione, sensibilizzazione e informazione	€ 4.095,13
TOTALE	€ 22.709,38
Spese generali	
Spese tecniche:	
Direzione tecnica, supporto amministrativo, attività di rendicontazione, ecc.	€ 32.912,00
totale imponibile spese tecniche	€ 32.912,00
Oneri previdenziali spese tecniche (4%)	€ 1.316,48
Iva spese tecniche (22%)	€ 7.530,27
<i>Totale spese tecniche</i>	€ 41.758,75
Spese per pubblicità (pubblicazione gare, manifestazioni di interesse, esiti di gara, ecc)	€ 3.000,00
Iva su spese per pubblicità (22%)	€ 660,00
<i>Totale spese per pubblicità</i>	€ 3.660,00
Spese per RUP (art. 113 comma 1 D. Lgs. 50/2016) (2%)	€ 9.083,75
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 54.502,50
Totale complessivo investimento	€ 2.496.381,39
Costo per abitante	€ 178,63
Costo per tonnellata di rifiuti totali prodotti	€ 361,92
Importo a carico del bilancio comunale (cofinanziamento)	€ 2.042.193,88
Importo proposta progettuale (finanziamento regionale)	€ 454.187,51
Costo complessivo gestione annuale del servizio	€ 2.496.381,39

COSTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI - II° ANNO e SUCCESSIVI

Spese per Servizio	
Servizio in affidamento in HOUSE	€ 1.399.920,95
Iva sui servizi al 10%	€ 139.992,10
smaltimento rifiuti	€ 502.280,84
TOTALE	€ 2.042.193,88

Spese per Investimenti	
Attrezzature per utenze domestiche	€ -
Attrezzature per utenze condominiali e commerciali	€ -
Attrezzature per raccolta rifiuti pericolosi	€ -
Attrezzature per isola ecologica	€ -
Iva su attrezzature (22%)	€ -
TOTALE	€ -

Spese per Lavori di adeguamento isola ecologica	
importo dei lavori	€ -
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ -
totale importo lavori	€ -
spesa a disposizione per amministrazione:	
iva sui lavori (10%)	€ -
spese per materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€ -
Iva su spese materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€ -
totale spese a disposizione per amministrazione	€ -
TOTALE	€ -

Spese per attività di Informazione, sensibilizzazione e controllo	
Materiale informativo (manifesti, opuscoli, brochure, ecc)	€ -
Attività di sensibilizzazione e informazione (distribuzione domiciliare del kit, sensibilizzazione, attività di monitoraggio, ecc)	€ -
attività di controllo del territorio (ispettori ambientali, spese per sanzioni, ecc)	€ 5.000,00
Iva su spese per attività di informazione, sensibilizzazione e informazione	€ 1.100,00
TOTALE	€ 6.100,00

Spese generali	
Spese tecniche:	
Direzione tecnica, supporto amministrativo, attività di rendicontazione, ecc.	€ -
totale imponibile spese tecniche	€ -
Oneri previdenziali spese tecniche (4%)	€ -
Iva spese tecniche (22%)	€ -
<i>Totale spese tecniche</i>	€ -
Spese per pubblicità (pubblicazione gare, manifestazioni di interesse, esiti di gara, ecc)	€ -
Iva su spese per pubblicità (22%)	€ -
<i>Totale spese per pubblicità</i>	€ -
Spese per RUP (art. 113 comma 1 D. Lgs. 50/2016) (2%)	€ -
TOTALE GENERALE	€ -

Totale complessivo investimento	€ 2.048.293,88
Costo per abitante	€ 146,57
Costo per tonnellata di rifiuti totali prodotti	€ 296,95

Importo a carico del bilancio comunale (cofinanziamento)	€ 2.048.293,88
Importo proposta progettuale (finanziamento regionale)	€ -
Costo complessivo gestione annuale del servizio	€ 2.048.293,88

COSTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI - fino al 31/12/2020**Spese per Servizio**

Servizio in affidamento in HOUSE	€	5.599.683,80
Iva sui servizi al 10%	€	559.968,38
smaltimento rifiuti	€	2.009.123,35
TOTALE	€	8.168.775,53

Spese per Investimenti

Attrezzature per utenze domestiche	€	60.105,60
Attrezzature per utenze condominiali e commerciali	€	14.000,00
Attrezzature per raccolta rifiuti pericolosi	€	7.400,00
Attrezzature per isola ecologica	€	104.540,00
Iva su attrezzature (22%)	€	40.930,03
TOTALE	€	226.975,63

Spese per Lavori di adeguamento isola ecologica

importo dei lavori	€	132.602,50
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	2.652,05
totale importo lavori	€	135.254,55
spesa a disposizione per amministrazione:		
iva sui lavori (10%)	€	13.525,45
spese per materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€	1.000,00
Iva su spese materiale informativo (cartelloni, indicazioni stradali, ecc)	€	220,00
totale spese a disposizione per amministrazione	€	14.745,45
TOTALE	€	150.000,00

Spese per attività di Informazione, sensibilizzazione e controllo

Materiale informativo (manifesti, opuscoli, brochure, ecc)	€	4.653,56
Attività di sensibilizzazione e informazione (distribuzione domiciliare del kit, sensibilizzazione, attività di monitoraggio, ecc)	€	9.307,12
attività di controllo del territorio (ispettori ambientali, spese per sanzioni, ecc)	€	19.653,56
Iva su spese per attività di informazione, sensibilizzazione e informazione	€	7.395,13
TOTALE	€	41.009,38

Spese generali

Spese tecniche:		
Direzione tecnica, supporto amministrativo, attività di rendicontazione, ecc.	€	32.912,00
totale imponibile spese tecniche	€	32.912,00
Oneri previdenziali spese tecniche (4%)	€	1.316,48
IVA spese tecniche (22%)	€	7.530,27
Totale spese tecniche	€	41.758,75
Spese per pubblicità (pubblicazione gare, manifestazioni di interesse, esiti di gara, ecc)	€	3.000,00
Iva su spese per pubblicità (22%)	€	660,00
Totale spese per pubblicità	€	3.660,00
Spese per RUP (art. 113 comma 1 D. Lgs. 50/2016) (2%)	€	9.083,75
TOTALE GENERALE	€	54.502,50

Totale complessivo investimento € **8.641.263,04**Importo a carico del bilancio comunale (cofinanziamento) € **8.187.075,53**Importo proposta progettuale (finanziamento regionale) € **454.187,51****Costo complessivo gestione del servizio rifiuti** € **8.641.263,04**

Amantea li 20/03/2017

il Tecnico
Ing. Raffaele RUSSO

-La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Luisa MERCURI

Il Commissario Straordinario
f.to Dott.ssa Anna Aurora COLOSIMO

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune (n°196/2017) a partire dal 30.03.2017 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art.124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni.;

Per la pubblicazione all'albo pretorio
F.to: **Francesco CORDIALE**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to **Dott. Mario ALOE**

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo d'ufficio.
Dalla Residenza Municipale, li 30.03.2017.



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario ALOE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 30.03.2017 al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

↑ decorsi 10 gg. Dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3, TUEL):

↑ perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

Per la pubblicazione all'albo pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE